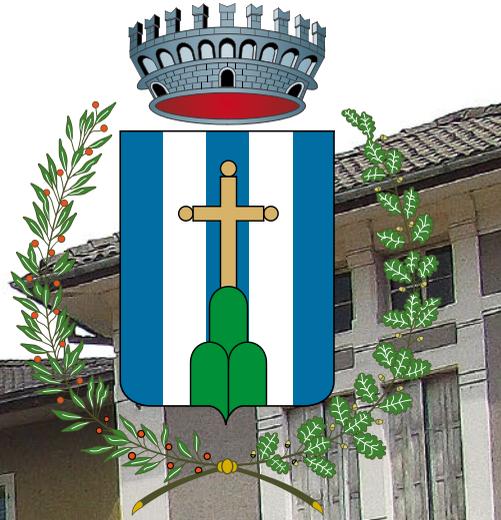


Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% D.C.B. Trento - Tax percue

Il foglio di Strigno

semestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale di Strigno
1 2013 agosto



COMMERCIO E SERVIZI
LA RINASCITA DELLA PIAZZA

Strigno estate



Comune di Strigno
Assessorato alle attività economiche, associazioni, volontariato
Assessorato alla valorizzazione del centro storico

LUGLIO

Fino a domenica 14 CANTI DA MAT (CHANTS FOR A NUT)
Mostra haiku/fotografica
Assessorato alla cultura
Sale Associazioni (ITEA)
Orario: 8 - 19

Da martedì 9 luglio a domenica 1 settembre I CAMPESTRINI TRA PITTURA E POESIA
Castel Ivano Incontri
Sistema culturale Valsugana orientale
Sistema culturale Lagorai
Ivano Fracena, Castel Ivano
Orari: 10 - 12 | 16 - 19 (lun. chiuso)

Venerdì 12 IL MIRTILO: DALLA RACCOLTA AL VASETTO
B&B Tomaselli
Fraz. Tomaselli - Orario: 9

Sabato 13 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Martedì 16 BIGOLADA NOTTURNA a teatro con Loredana Cont
Gruppo ANA
Piazza Municipio - Orario: 20.30

Venerdì 19 IL MIRTILO: DALLA RACCOLTA AL VASETTO
B&B Tomaselli
Fraz. Tomaselli - Orario: 9

Venerdì 19 DE LA CRUZ ACOUSTIC DUO Serata musicale
Pizzeria Al Torchio
Via Marconi - Orario: 20.30

Sabato 20 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Sabato 20 NUOVO FRONTE DEL VASCO Tributo a Vasco Rossi
Ranch Ai Lupi
Loc. Lupi - Orario: 21

Domenica 21 3° TROFEO COMUNE DI STRIGNO Gara di tiro
Tiro a segno nazionale di Strigno
Turni di gara: 9 | 11 | 14 | 16

Domenica 21 FESTA ALPINA A LUNAZZA
Gruppo ANA
Cascine comunali

Martedì 23 PERCORSO PER PICCOLI POMPIERI
Corpo Vigili del fuoco volontari
Radio Club Valsugana
Piazza Municipio - Orario: 20.30

Venerdì 26 IL MIRTILO: DALLA RACCOLTA AL VASETTO
B&B Tomaselli
Fraz. Tomaselli - Orario: 9

Da sabato 27 luglio a domenica 11 agosto PAESAGGI DA CARTOLINA Mostra fotografica Collezioni Martinelli/Coradello
Ecomuseo della Valsugana
Sale Associazioni (ITEA)
Orario: 8 - 19

Sabato 27 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Sabato 27 GARA DI TIRO ALLA LEPRE SU SAGOMA IN MOVIMENTO
Tiro a segno nazionale di Strigno
Orario: 9 | 18

Sabato 27 3° TROFEO COMUNE DI STRIGNO Gara di tiro
Tiro a segno nazionale di Strigno
Turni di gara: 11 | 14 | 16

Domenica 28 3° TROFEO COMUNE DI STRIGNO Gara di tiro
Tiro a segno nazionale di Strigno
Turni di gara: 9 | 11 | 14 | 16

Domenica 28 FESTA SUL TAURO
Comitato Tauro
Bivacco Argentino

Domenica 28 GARA DI TIRO ALLA LEPRE SU SAGOMA IN MOVIMENTO
Tiro a segno nazionale di Strigno
Orario: 9 | 18

Martedì 30 RIEVOCAZIONE STORICA IN COSTUME
Compagnia Schützen Strigno
Reperto Storico Tirolo Meridionale
Piazza Municipio - Orario: 20.30

AGOSTO

Fino a domenica 1 settembre I CAMPESTRINI TRA PITTURA E POESIA
Castel Ivano Incontri
Sistema culturale Valsugana orientale
Sistema culturale Lagorai
Ivano Fracena, Castel Ivano
Orari: 10 - 12 | 16 - 19 (lun. chiuso)

Fino a domenica 11 agosto PAESAGGI DA CARTOLINA Mostra fotografica
Ecomuseo della Valsugana
Sale Associazioni (ITEA)
Orario: 8 - 19

Sabato 3 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Martedì 6 ESIBIZIONE ARTI MARZIALI E PIZZA PARTY
Judo Club Cima d'Asta,
Academy, Pizzeria al Torchio
Piazzetta Luigi Carbonari
Orario: 20.30

Sabato 10 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Sabato 10 FESTA DEL COW BOY
Ranch Ai Lupi
Loc. Lupi - Orario: 21

Giovedì 15 FESTA DELLA CARNE ARGENTINA
Ranch Ai Lupi
Loc. Lupi - Orario: 21

Venerdì 16 VIETATO AI MAGGIORI FAVOLE CON LA CODA
Teatro del vento, Bergamo
Piazzetta Carbonari - Orario: 21

Sabato 17 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Martedì 20 VIETATO AI MAGGIORI LETTURE NEL PARCO
Con Licia Simoni
Parco Zelò - Orario: 16

Martedì 20 SERATA IN MUSICA Fabio e la sua fisarmonica
Comitato Santa Agata
Frazione Tomaselli - Orario: 20.30

Sabato 24 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Sabato 31 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

SETTEMBRE

Dal 9 luglio all'1 settembre I CAMPESTRINI TRA PITTURA E POESIA
Castel Ivano Incontri
Sistema culturale Valsugana orientale
Sistema culturale Lagorai
Ivano Fracena, Castel Ivano
Orari: 10 - 12 | 16 - 19 (lun. chiuso)

Sabato 7 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Sabato 14 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Sabato 21 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Sabato 28 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Da lunedì 10 giugno a domenica 15 settembre PISCINA DI STRIGNO APERTURE ESTATE 2013
RVN Gestioni sportive
Orari: 10 - 20
Corsi di Nuoto, Acquawalking, Acquagym, Hydrobike, Fitness

EVENTI IN VALSUGANA:

Azienda per il turismo Valsugana (Lagorai - Terme - Laghi)



www.visitvalsugana.it
info@visitvalsugana.it
Tel. 0461 727700

Perragioni di carattere organizzativo alcuni eventi non sono pervenuti in tempo per essere inseriti nel calendario. Ne sarà data informazione tramite le apposite locandine sul sito web del Comune di Strigno www.comune.strigno.tn.it
Strigno Estate 2013 è un'iniziativa promossa dall'Amministrazione comunale di Strigno in collaborazione con le associazioni e le attività economiche della comunità.

APPROFONDIMENTI >>>

IL PUNTO > **5**
DELLA SITUAZIONE

I PROGETTI: SCUOLE MEDIE > **11**

I PROGETTI: ARREDO URBANO > **13**

I PROGETTO: MAGAZZINO MULI > **16**

IN CAMPO PER LA POLIZIA LOCALE > **18**

CENTRALINA CHIEPPENA > **19**

TORNA IL MERCATO CONTADINO > **23**

DALLA PARROCCHIA: DUE ANNI DI UNITÀ > **25**

DALLA SCUOLA MATERNA > **26**

DALLA SCUOLA PRIMARIA > **27**

MONDOBOCÒN > **28**

LE FOTO DELLA MEMORIA > **30**

SACRE DIMORE > **35**

PAESAGGI DA CARTOLINA > **40**

CANTI DA MAT > **44**

PRONTI ALLO SCATTO > **46**

IN BIBLIOTECA COL PORTAFOGLIO > **48**

QUANDO IL POTERE BRUCIA I LIBRI > **49**

L'INSERTO >>> LA LAVAGNA



Il foglio di Strigno

Semestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale di Strigno
1 2013 * agosto



Direttore
Attilio Pedenzini
Direttore responsabile
Massimo Dalledonne
Stampa
Litodelta Sas - Scurelle
Registrazione
Registro stampa Tribunale di Trento
n. 1016 del 25 novembre 1998
Chiuso in tipografia il 7 agosto 2013

Lettere e interventi possono essere inviati al Comune di Strigno (piazza Municipio, 12 - 38059 Strigno, TN) specificando la richiesta di pubblicazione e indicando le generalità dell'autore. I testi non firmati non verranno pubblicati. I testi possono essere inviati anche in formato elettronico all'indirizzo cultura@strigno.net. La rivista, in formato PDF, è liberamente scaricabile nel portale web www.comune.strigno.tn.it

Comune di Strigno
Piazza Municipio, 12 - 38059 Strigno (TN)
Tel. 0461 780010 - Fax 0461 780011
www.comune.strigno.tn.it
info@strigno.it

Eppur si muove

Claudio Tomaselli

Lestate che stiamo vivendo porta con sé i problemi con i quali da qualche tempo siamo abituati a convivere: minori risorse, lavoro, un diffuso sentimento di incertezza verso il futuro. Il Comune è il primo interlocutore dei cittadini, l'istituzione che ancora gode della loro fiducia nel mezzo del mare burrascoso che stiamo attraversando. Ogni giorno ascolta i problemi, cerca per quanto possibile di trovare soluzioni ai casi personali e a quelli collettivi, c'è. Nel nostro piccolo siamo convinti, non da oggi, che tante piccole debolezze facciano una grande debolezza e che la strada giusta sia l'unità dei nostri piccoli municipi. Stiamo lavorando a questo insieme alle sei amministrazioni comunali vicine, con le quali abbiamo condiviso la necessità di gestire assieme i servizi rivolti ai cittadini. Serve un salto di qualità da parte di tutti, amministrazioni e cittadini, per capire che se ne noi abbiamo la sabbia, un vicino il cemento e un altro l'acqua e non accettiamo di metterci in gioco condividendoli per un obiettivo più grande non riusciremo mai a costruire una casa comune che resista alle temperie del nostro tempo. Allo stesso modo dobbiamo comprendere che anche sul fronte dei servizi la rivoluzione è in corso: gestirli insieme per avere più qualità e minori costi comporterà un'organizzazione di rete dove sarà possibile doversi recare nel comune vicino per ottenere le risposte che oggi siamo abituati ad avere sotto la porta di casa. Si tratta di una sfida importante perché crediamo che i comuni abbiano in se stessi la forza di organizzare il proprio futuro (contrariamente a chi pensa che senza un ente terzo che faccia da garante i municipi guarderanno sempre al loro piccolo interesse). È il percorso già avviato dalle nostre parrocchie (ne parliamo all'interno del giornale) attraverso la costituzione dell'unità pastorale di cui abbiamo recentemente festeggiato il secondo anniversario. Il loro esempio ci fa guardare al domani con fiducia, perché il significato autentico della parola crisi, in fin dei conti, è cambiamento.

QR-code



Per poter leggere i QR-codes è necessario un cellulare o uno smartphone dotato di macchina fotografica e un apposito programma di lettura (QR reader). Solitamente i QR reader sono già installati nei più recenti cellulari, ma ne esistono di gratuiti scaricabili da Internet, come ad esempio *i-nigma reader*: <www.i-nigma.com/Downloadi-nigma-Reader.html>.

Il Foglio di Strigno e le altre pubblicazioni editate dal Comune sono disponibili, in versione PDF sfogliabile, anche nel sito <www.isuu.com>. Per consultarle è sufficiente inserire la parola chiave *Strigno* nel motore di ricerca del sito.



Smartphone e tablet

Da oggi è disponibile un'applicazione gratuita per ricevere gli aggiornamenti e le notizie del Comune sul proprio dispositivo Android o Windows Phone. Scaricala qui: <comune.strigno.tn.it/mobapp.at/>.

www.comune.strigno.tn.it

Dalla sua attivazione, nell'aprile 2009, il sito web del Comune di Strigno <www.comune.strigno.tn.it> è stato visitato 53.944 volte da 29.530 visitatori. Le pagine viste ammontano a 154.288 per una media di 2,86 pagine a visita (dati al 7 agosto). Il numero precedente de "Il foglio di Strigno" è stato scaricato dal sito, in formato PDF, in 1.830 copie e letto on-line da 392 persone.

Il Consiglio comunale

Gruppo Strigno Insieme

Silvano Tomaselli - capogruppo (silvano.tomaselli@strigno.net)
 Ylenia Bortondello (ylenia.bortondello@strigno.net)
 Francesco Carbonari (ambiente@strigno.net)
 Dino Paterno (dino.paterno@strigno.net)
 Davide Paternolli (davide.paternolli@strigno.net)
 Attilio Pedenzini (cultura@strigno.net)
 Andrea Tomaselli (patrimonio@strigno.net)
 Claudio Tomaselli (sindaco@strigno.net)
 Luca Tomaselli (vicesindaco@strigno.net)
 Carlo Zanghellini (carlo.zanghellini@strigno.net)

Gruppo Uniti per Strigno

Rodolfo Federico Pasquazzo - capogruppo
 (rodolfo.pasquazzo@strigno.net)
 Franco Bertagnoni (franco.bertagnoni@strigno.net)
 Nello Osti (nello.osti@strigno.net)
 Roberto Pauro (roberto.pauro@strigno.net)
 Cinzia Degol (cinzia.degol@strigno.net)

La Giunta

Claudio Tomaselli. Sindaco. Competenze non assegnate agli assessori. Riceve il martedì e il venerdì dalle 10 alle 12; il sabato su appuntamento (0461 780010 - sindaco@strigno.net)

Luca Tomaselli. Vicesindaco. Competenze: attività economiche, associazioni, volontariato e cantiere comunale. Riceve su appuntamento (0461 780010 - vicesindaco@strigno.net).

Francesco Carbonari. Assessore. Competenze: agricoltura, foreste, usi civici e verde pubblico. Riceve su appuntamento (0461 780010 - ambiente@strigno.net).

Attilio Pedenzini. Assessore. Competenze: cultura, politiche sociali e per la salute, comunicazione e rapporti con le scuole. Riceve il venerdì dalle 8.30 alle 10.30 (cultura@strigno.net).

Andrea Tomaselli. Assessore. Competenze: patrimonio, viabilità, valorizzazione del centro storico, riqualificazione area ex caserma Degol. Riceve il venerdì dalle 8.30 alle 10.30 (patrimonio@strigno.net).

I consiglieri delegati

Dino Paterno. Consigliere delegato dal sindaco in materia di bilancio e tributi (dino.paterno@strigno.net).

Carlo Zanghellini. Consigliere delegato dal Sindaco in materia di attività sportive e manifestazioni ricreative (carlo.zanghellini@strigno.net).

Il Sindaco il punto della situazione

A cura di
Massimo Dalledonne



Il rischio è quello di essere ripetitivi. Ma la prima domanda che facciamo al sindaco Claudio Tomaselli è quella sulla bocca di tutti. Quando la faranno questa benedetta variante del Tesino?

Su questo progetto sono stati spesi fiumi d'inchiostro ma anche tante promesse che, negli anni scorsi, sono regolarmente cadute nel vuoto. A più riprese, in questi mesi, gli amministratori provinciali ci hanno rassicurato che entro l'estate la situazione sarà sbloccata e si arriverà alla consegna dell'opera. Parliamo di un appalto integrato: la ditta che risulterà vincitrice, infatti, si occuperà sia della progettazione esecutiva che dell'esecuzione dell'intervento. Nelle scorse settimane, in zona, ci sono stati anche alcuni sondaggi geologici che fanno ben sperare per un rapido avvio del cantiere. Staremo a vedere...

Dalla variante del Tesino all'acquedotto di Rava. Che novità ci sono?

Qualche tempo fa abbiamo esperito la gara per i lavori del quarto lotto. Sono stati assegnati solo recentemente in quanto, dopo l'aggiudicazione all'Associazione Temporanea di Impresa formata dalle ditte Casarotto di Villa Agnedo, Stroppa di Scurelle, Burlon di Telve e Impianti Casetta di Bieno, abbiamo dovuto completare le valutazioni di legge per verificare la congruità dell'offerta risultata vincente. Parliamo di un progetto che si aggira sui 3 milioni di euro di spesa.

Oltre ai lavori di riammodernamento dell'acquedotto comunale in centro storico, da tempo è stato aperto il cantiere per i lavori di ristrutturazione della scuola media...

Possiamo dire che l'opera è quasi ultimata e i lavori di sistemazione interna si possono ritenere conclusi. Recentemente abbiamo appaltato, per una spesa di 74mila euro oltre all'Iva, la fornitura delle porte e puntiamo a completare l'intervento con le opere esterne. Da tempo abbiamo presentato in Provincia la domanda per l'ultima tranche dei lavori, una spesa che avevamo previsto in 2,4 milioni di euro. La Provincia – continua Claudio Tomaselli – ci ha messo a disposizione una somma pari a circa 1 milione di euro oltre ai fondi che serviranno per l'arredo, il posizionamento dei corpi illuminanti e i tendaggi. La nostra intenzione è di rendere disponibili i locali della scuola agli alunni e ai docenti in tempo utile per l'avvio dell'anno scolastico 2013/2014.



Da qualche mese presso l'ufficio anagrafe ha preso servizio Martina Gottardi che ha vinto il concorso per il posto di collaboratore amministrativo e proprio in queste settimane si sta svolgendo il concorso per l'assegnazione del posto di assistente presso il Servizio Tecnico Comunale.

Purtroppo, come comunicato anche al Consiglio comunale, la segretaria comunale Laura Brunelli ha vinto la selezione per assumere l'incarico presso il comune di Avio. Ne prendiamo atto e come Amministrazione comunale ci stiamo confrontando con il Servizio Autonomie Locali della Provincia per vedere di arrivare rapidamente a risolvere la questione dando continuità a un servizio indispensabile per la nostra comunità. Per il resto, sul fronte del personale diamo un caloroso benvenuto a Martina, che in queste settimane è già riuscita a farsi apprezzare per competenza e cortesia dai cittadini e dagli amministratori. Attendiamo di accogliere ai primi di settembre anche il vincitore del concorso per l'ufficio tecnico Alen Andreatta.

Parliamo del Piano Regolatore Comunale.

In occasione del Consiglio del 20 giugno è stata approvata, in seconda adozione, la variante che ha recepito alcune osservazioni. Il PRG ha vissuto un lungo iter amministrativo che si concluderà con un terzo e definitivo passaggio consiliare.

Per quanto riguarda le opere pubbliche?

Con il Patto di Stabilità entrato in vigore nel 2013, al quale è soggetto anche il Comune di Strigno, non possiamo spendere più risorse di quelle che incassiamo.

Cosa significa ciò? Che con tutti i lavori che abbiamo da tempo avviato, vedi scuole medie, acquedotto e cimitero, oggi non possiamo programmare ulteriori opere nel breve periodo.

Ci troviamo nella condizione di avere delle risorse disponibili ma non possiamo utilizzarle e, anche per questo motivo, i progetti che presentiamo in questo numero del giornalino, come l'esecutivo per i lavori di arredo urbano, da tempo pronto per essere appaltato e debitamente finanziato, devono essere giocoforza rimandati al 2014. Non per questo rinunciamo a progettare le opere necessarie alla comunità, e mi riferisco al recupero del "magazzino muli" per finalità sociali e culturali. Lo presentiamo nelle pagine successive ma non ci nascondiamo che i tempi per la sua realizzazione non saranno brevi.

Nelle scorse settimane la giunta provinciale ha ratificato la nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione dell'Apsp "Redenta Floriani". Nuovo presidente è Aldo Tomaselli con Roberto Tomaselli vicepresidente e Luigi Borsato, Fabio Dalmaso e Valentina Dalmut consiglieri.

Colgo l'occasione per ringraziare il Cda che negli ultimi anni ha guidato la casa e che ha contribuito anche a portare a termine il lungo iter burocratico e amministrativo per il progetto della nuova sede. Il nuovo consiglio è stato scelto tenendo conto del lavoro fin qui svolto dal precedente e nel segno della continuità necessaria a concludere un intervento impegnativo come la realizzazione della nuova casa di riposo, riguardo al quale è previsto a breve l'avvio dei lavori.

Il Vicesindaco il punto della situazione

A cura di
Massimo Dalledonne

Questa prima parte del 2013 è stata davvero impegnativa per l'Amministrazione comunale. Tra le altre cose, è toccato al vicesindaco Luca Tomasselli seguire le emergenze legate alle copiose precipitazioni, sia nevose che piovose, dell'inverno e della primavera.

Vorrei cogliere l'occasione dell'uscita del bollettino comunale per ringraziare sentitamente i vigili del fuoco del paese e i tanti volontari che a più riprese hanno dato una mano nelle diverse situazioni critiche che abbiamo dovuto affrontare. Anche gli operai comunali, soprattutto in occasione delle copiose nevicate, si sono prodigati per liberare strade e marciapiedi del centro storico e le altre zone del nostro territorio. È stato anche grazie al loro faticoso e indispensabile aiuto se i costi per le casse comuna-

li, rispetto a tanti altri comuni della zona, sono stati davvero contenuti. Grazie davvero di cuore anche a nome dell'intera Amministrazione comunale. Spiace solo notare che, in occasione delle nevicate, non manca qualche "furbetto" che approfitta del lavoro dei volontari e del Comune.

L'intero territorio comunale è stato costantemente monitorato.

Tra frane e piccoli smottamenti il lavoro non è davvero man-



APPROFONDIMENTI | IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

cato. Siamo intervenuti nella frazione di Tomaselli e per ripristinare i guadi sul torrente Chieppena a servizio della località Lupi. Alla Provincia abbiamo anche avanzato la richiesta per i lavori di messa in sicurezza della parete rocciosa in località Sasso: una zona che si trova tra San Vito e la frazione di Tomaselli. Si tratta di un intervento che, speriamo, possa essere realizzato quanto prima in somma urgenza.

Assieme al Servizio Prevenzione rischi stiamo pensando alla progettazione dei lavori di messa in sicurezza di alcuni rii presenti nella frazione di Tomaselli: sono piccoli corsi d'acqua che, in presenza di forti precipitazioni, risultano pericolosi per lo smaltimento delle acque piovane. A breve faremo anche un sopralluogo con i tecnici del servizio provinciale.

Parliamo dell'iniziativa estiva dei martedì sera nel centro storico di Strigno, assessore.

Negli anni scorsi abbiamo riscosso davvero un buon successo - sottolinea Luca Tomaselli - e anche questa estate abbiamo riproposto diversi spettacoli e serate sia in piazza Municipio a Strigno che nella frazione di Tomaselli. Ne approfitto anche per ricordare ai nostri compaesani che in questi ultimi mesi il centro storico di Strigno ha visto l'apertura di alcune nuove iniziative economiche e commerciali. Oltre all'attività di estetica di Valentina Pasquazzo ha aperto i battenti anche il negozio di abbigliamento

“Le rose di Gio” di Simona Brandalise. Inoltre, come Amministrazione comunale, siamo particolarmente soddisfatti per l'apertura, presso i negozi dell'ex Famiglia Cooperativa in piazza Municipio, dello studio del notaio Giovanna Zanolini: una presenza attesa da tempo sul territorio che permette la copertura della sede notarile a lungo vacante. Il centro storico di Strigno sta proponendo un'offerta sempre più variegata alle nostre famiglie: una gamma di servizi che ci portano a dire che in paese abbiamo a disposizione un vero e proprio piccolo centro commerciale e di servizi all'aperto, a disposizione dei residenti e dei cittadini dei comuni vicini. Per quanto ci riguarda siamo costantemente impegnati a creare un contesto il più favorevole possibile all'incremento dell'offerta e al raggiungimento di una massa critica che dal punto di vista delle attività commerciali e di servizio possa permettere un pieno recupero del paese. In questo senso vanno le iniziative estive, la riproposizione del mercato contadino del sabato, lo spostamento in piazza degli eventi espositivi ma anche i futuri investimenti per quanto riguarda l'arredo urbano. È evidente però che non si possono fare frittate senza rompere qualche uovo. Mi riferisco in particolare ai recenti lavori per l'acquedotto in centro storico. Qualche disagio ovviamente c'è stato ma va considerato come un piccolo sacrificio per avere servizi adeguati ed efficienti e per consentire, in prospettiva, l'intervento di abbellimento della piazza.

Strigno festa

LUGLIO

Fino a domenica 14 CANTI DA MAT (CHANTS FOR A NUT)
Mostro teatro fotografico
Assessorato alle culture
Sole Associazioni (ITA)
Orario: 8 - 19

Da martedì 9 luglio a domenica 1 settembre I CAMPESTRINI TRA PITTURA E POESIA
Sistema culturale Volaggenjo orientale
Sistemi culturali Legnano
Nanno Fracina, Castil Ivano
Orari: 10 - 12 | 16 - 19 (lun, chiosso)

Venerdì 12 IL MIRILLO: DALLA RACCOLTA AL VASETTO
888 Tomasselli
Fraz. Tomasselli - Orario: 9

Sabato 13 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Sabato 16 BIGGIADA NOTTURNA a teatro con Loredana Cont
Gruppo ANA
Piazza Municipio - Orario: 20.30

Venerdì 19 IL MIRILLO: DALLA RACCOLTA AL VASETTO
888 Tomasselli
Fraz. Tomasselli - Orario: 9

Da sabato 27 luglio a domenica 11 agosto PRESSAGGI DA CARYOLINA
Mostra fotografica
Collezione Martinielli/Coradello
Comitato delle festività
Sole Associazioni (ITA)
Orario: 8 - 19

Sabato 27 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Sabato 27 GARA DI TIRO ALLA LEPRE SU SAGONIA IN MOVIMENTO
Tiro a segno nazionale di Strigno
Torneo di gara: 11 | 14 | 16

Sabato 27 3° TROFEO COMUNE DI STRIGNO
Gara di tiro
Tiro a segno nazionale di Strigno
Torneo di gara: 9 | 11 | 14 | 16

Domenica 28 3° TROFEO COMUNE DI STRIGNO
Gara di tiro
Tiro a segno nazionale di Strigno
Torneo di gara: 9 | 11 | 14 | 16

Domenica 28 FESTA SULLA TAURO
Comitato Sasso
Sopra Sasso
Rivacco Argentino

Domenica 28 GARA DI TIRO ALLA LEPRE SU SAGONIA IN MOVIMENTO
Tiro a segno nazionale di Strigno
Orario: 9 | 11

Martedì 30 RIEVOCAZIONE STORICA IN COSTUME
Compagnia Schizzen Strigno
Regione storico Tiro Meridionale
Piazza Municipio - Orario: 20.30

AGOSTO

Fino a domenica 1 settembre I CAMPESTRINI TRA PITTURA E POESIA
Sistema culturale Volaggenjo orientale
Sistemi culturali Legnano
Nanno Fracina, Castil Ivano
Orari: 10 - 12 | 16 - 19 (lun, chiosso)

Fino a domenica 11 agosto PRESSAGGI DA CARYOLINA
Mostra fotografica
Collezione Martinielli/Coradello
Sole Associazioni (ITA)
Orario: 8 - 19

Sabato 9 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Martedì 12 PERCORSO PER PICCOLI POMPIERI
Gruppo ANA
Radio Club Volaggenjo
Piazza Municipio - Orario: 20.30

Venerdì 16 IL MIRILLO: DALLA RACCOLTA AL VASETTO
888 Tomasselli
Fraz. Tomasselli - Orario: 9

Sabato 16 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Sabato 16 FESTA DEL COW BOY
Radio Club Volaggenjo
Loc. Lupi - Orario: 21

Giovedì 15 FESTA DELLA CARNE ARGENTINA
Radio Club Volaggenjo
Loc. Lupi - Orario: 21

Venerdì 16 VIETATO AI MAGGIORI TAVOLE CON LA CODA
Ristorante Carbonari
Orario: 21

Sabato 17 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Martedì 20 VIETATO AI MAGGIORI LETTURE NEL PARCO
Cena Sasso
Orario: 16

Sabato 27 FESTA IN MUSICA Fabio e la sua Fisarmonica
Comitato Sasso
Frazione Tomaselli - Orario: 20.30

Sabato 24 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Sabato 31 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

SETTEMBRE

Da 9 luglio all'1 settembre I CAMPESTRINI TRA PITTURA E POESIA
Sistema culturale Volaggenjo orientale
Sistemi culturali Legnano
Nanno Fracina, Castil Ivano
Orari: 10 - 12 | 16 - 19 (lun, chiosso)

Sabato 7 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Sabato 14 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Sabato 21 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Sabato 28 MERCATO CONTADINO
Assessorato alle attività economiche
Piazza Municipio - Orario: 8 - 13

Da lunedì 10 giugno a domenica 15 settembre PISCINA DI STRIGNO
APERTURE ESTATE 2013
ANL Gestore gestione
Orari: 10 - 20
Cena di Mercoledì: Acquasalvaglie, Acquagym, Hydrobolic, Fitness

EVENTI IN VALSUGANA:
Azienda per il Turismo
Volaggenjo
Lugliore - Terme - Laghi

Sabato 10
www.valsugana.it
info@valsugana.it
tel. 0461 727700

Hai un telefono o un altro dispositivo mobile Android o Windows Phone? Scarica l'applicazione gratuita per ricevere gli aggiornamenti e le notizie del Comune. In un'unica app le informazioni dal sito web, dalla pagina Facebook e da Twitter. Scarica "ComuneStrigno" qui: comune.strigno.tn.it.mobapp.at/.

L'assessore all'ambiente il punto della situazione

A cura di
Massimo Dalledonne

La chiaccherata con l'assessore Francesco Carbonari inizia da una errata corrice. Sull'ultimo numero del Foglio di Strigno, infatti, era stato erroneamente riportato l'inizio dei lavori per la pulizia boschiva al campivolo di malga Tizzon.

Ai cittadini avevamo comunicato che l'intervento era stato realizzato quando invece - sottolinea l'assessore - si concretizzerà nel corso dell'estate: è iniziato il 5 agosto. Colgo l'occasione per ricordare a tutti i cittadini interessati all'utilizzo della legna da ardere che sarà ricavata dai lavori in questione che è possibile fare la prenotazione rivolgendosi presso l'ufficio ragioneria del Comune, come ricordato anche dagli avvisi esposti in paese.

Capitolo strade forestali. Facciamo il punto della situazione al termine di una stagione invernale e primaverile che si è rivelata davvero tribolata anche per il Comune di Strigno.

Le forti precipitazioni della primavera hanno creato non pochi danni; disagi che hanno interessato gran parte della nostra rete stradale forestale. I danni maggiori hanno riguardato soprattutto la parte alta della strada di Primaluna e stiamo lavorando, assieme ai comuni di Samone e Spera, comproprietari della strada in questione, per un pronto ripristino e sistemazione.

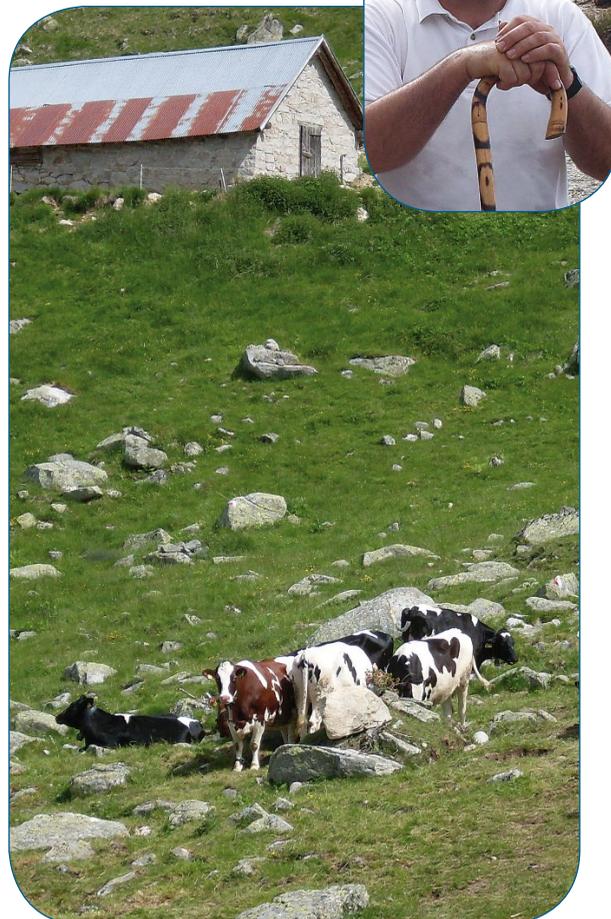
Ci sono delle novità anche per quanto riguarda il Piano Economico Forestale?

Direi proprio di sì. Il Piano, finalmente, è stato consegnato, al termine del lavoro certosino del dottore forestale Andrea Boso di Castello Tesino. Rispetto al passato la ripresa è leggermente aumentata, assestandosi sui 760 metri cubi all'anno, che interessano 202 dei complessivi 860 ettari dell'intera area boschiva presente sul nostro territorio comunale. Siamo soddisfatti del lavoro svolto per un piano che, è bene ricordarlo, ha validità decennale.

Da qualche mese anche a Strigno è partito l'intervento 19, l'ex azione 10.

Precisamente dal 12 aprile abbiamo dato l'opportunità a otto persone, di cui tre donne, di essere impiegate in lavori di manutenzione del verde, pulizia e abbellimento delle aree pubbliche presenti nel nostro territorio comunale. Lavoreranno per sei mesi, fino alla metà di ottobre,

nell'ambito di un progetto che anche quest'anno vede coinvolti il Comune di Spera e l'Apsp Redenta Floriani. Si tratta di un impegno finanziario importante dei comuni e della casa di riposo, che consente da un lato di disporre degli operatori necessari alla cura del territorio e dall'altro di dare opportunità lavorative in un momento di forte crisi occupazionale come quella attuale.



L'assessore al patrimonio il punto della situazione

L'Amministrazione comunale ha valutato l'opportunità e la convenienza di organizzare con un sistema più avanzato i computer, il salvataggio dati e il server comunale. Il sistema adottato è definito "cloud", cioè la delocalizzazione del server, delle attività di archiviazione dei dati (backup) e degli applicativi attraverso la trasformazione dei computer usati dagli operatori in terminali di accesso ai servizi e ai programmi usati giornalmente.

I vantaggi derivati dall'operazione sono i seguenti: un notevole risparmio economico dal punto di vista energetico; maggiore scalabilità dell'infrastruttura in caso di nuove postazioni o della sostituzione delle presenti; azzeramento dei costi di manutenzione in caso di guasti legati all'hardware client/server; azzeramento dei costi di rinnovamento dell'hardware presso la sede comunale per la parte server e netta riduzione delle spese client, comunque azzerate per i prossimi 5 anni; possibilità di full experience per i teleoperatori e per i lavoratori impegnati su più sedi comunali che devono accedere da remoto al proprio desktop, al software o ai dati sui server (in questo modo si può condividere la stessa postazione e lo stesso software senza acquistare licenze supplementari e, volendo, i costi per la gestione associata dei servizi dal punto di vista informatico vengono dimezzati); notevole miglioramento dell'infrastruttura dal punto di vista delle performance e dell'affidabilità, sia in termini di client che di server; risparmio a fronte di alcuni acquisti preventivati ma non più necessari visto il cambio di tecnologia; riduzione del canone di assistenza; aumento della sicurezza complessiva della rete comunale (sicurezza perimetrale, degli endpoint e della salvaguardia dei dati); uniformazione delle postazioni dal punto di vista delle risorse e dal punto di vista dell'hardware; un deciso passo, infine, verso un'ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse, in linea con l'esigenza di ridurre la spesa pubblica.

Il server in cloud sarà collocato all'esterno della sede Municipale: un vantaggio anche perché l'azienda che lo ospita è certificata ISO 27001. Si tratta di Brennercom SPA (la stessa che offre connettività a diversi comuni per conto di Trentino Network/Informatica Trentina). Il data-center è situato a Bolzano con possibilità di replica presso il datacenter di Trento, con il quale il server sarà connesso attraverso una tratta dedicata in fibra ottica.

L'azienda incaricata dell'esecuzione del progetto è Micro-Web di Villa Agnedo, anche in considerazione del fat-

to che la stessa presta assistenza all'interno nel Comune in qualità di amministratore di sistema.

Grazie al cloud computing le pubbliche amministrazioni acquisiscono le stesse potenzialità di sviluppo del settore privato, disponendo in tempo reale delle stesse innovazioni tecnologiche e godendo delle stesse economie di scala.

Inoltre, il cloud computing rende più agile ogni attività: allineare le risorse IT

alle esigenze reali, infatti, è sempre stato un problema. Con la cloud si cambia registro, perché tutto ciò che riguarda manutenzione, aggiornamento e distribuzione dei sistemi informativi è pensato come modello a servizio. Così le amministrazioni si trovano sempre nelle migliori condizioni per rispondere velocemente alle richieste della società.

I servizi erogati in una cloud privata sono conformi alle politiche di privacy e sicurezza di chi le eroga e le utilizza. I servizi nella cloud pubblica, forniti da provider esterni, vengono regolati da contratti di fornitura del servizio, denominati SLA (Service Level Agreement).

In questa situazione vengono valutate le misure di sicurezza che il servizio offre, come la protezione delle strutture che ospitano i servizi, dei computer, dell'hardware, del personale dedicato, nonché l'adozione di misure atte a proteggere il software a livello di sistema operativo, infrastruttura e applicazioni.

Inoltre può essere importante valutare l'approccio globale alla sicurezza del provider esterno, che include test regolari da terze parti, livelli multipli di sicurezza logica, come autenticazione, autorizzazione e audit, e processi operativi standard che garantiscono il rigore dei controlli di sicurezza.

Nel complesso, tutti questi requisiti offerti dal servizio in cloud sono di gran lunga superiori per qualità, efficacia, sicurezza ed economicità rispetto alla vecchia rete interna comunale.



Andrea Tomaselli

scuole medie nuovi fondi per palestra e arredi

Con una delibera del 2 agosto scorso la Giunta provinciale ha concesso al Comune di Strigno un finanziamento di 1,3 milioni di euro (l'80% della spesa giudicata ammissibile di 1,6 milioni circa) per i lavori di straordinaria manutenzione e adeguamento alle normative vigenti della scuola media Brentari. Le opere di completamento, come richiesto dall'Amministrazione comunale e dai sindaci dei comuni del circondario, sono state considerate indispensabili e urgenti per la piena fruibilità di strutture connesse all'erogazione di servizi essenziali e in quanto tali inserite all'interno degli interventi finanziati dal fondo di riserva della Provincia autonoma di Trento. La struttura infatti è intercomunale e ospita alunni provenienti da Strigno, Spera, Samone, Scurelle, Ivano Fracena, Villa Agnedo, Ospedaletto e Bieno, per un totale di circa 220 ragazzi distribuiti mediamente in una decina di classi.

L'edificio è stato recentemente ampliato e adeguato alle normative vigenti, per quanto riguarda il corpo principale, con particolare riferimento all'impiantistica e alle opere di isolamento.

A distanza di oltre vent'anni dal suo primo utilizzo si è manifestato un avanzato stato di degrado delle opere, pienamente evidenziatosi durante lo svolgimento dei lavori. Le lacune derivanti da tali situazioni di degrado

hanno obbligato allo spostamento di importanti risorse economiche nel recupero del blocco uffici e aule in modo tale da completarlo e renderlo operativo nei tempi previsti.

La copertura finanziaria dell'intervento non ha consentito quindi di completare il recupero della zona palestra e delle pertinenze esterne del complesso scolastico.

La necessità di rendere agibile l'impianto scolastico nella sua interezza ha spinto l'Amministrazione ad approntare un nuovo progetto definitivo che propone di intervenire, per completare l'opera, coinvolgendo i locali del corpo palestra-auditorium (che presentano un degrado molto avanzato, con particolare riferimento alla copertura e ai serramenti), le pertinenze esterne del fabbricato (con degrado diffuso alle pavimentazioni sportive, ai vialetti di collegamento e alle recinzioni) e la nuova tettoia per la protezione della zona di entrata.

L'intervento risulta indispensabile e urgente per la piena fruibilità del complesso scolastico. Intervenendo in tempi brevi, inoltre, si potranno evitare lavori più costosi e radicali in futuro.

Per permettere il regolare avvio delle attività scolastiche presso la scuola in corso di ristrutturazione, infine, risulta necessario provvedere alla fornitura degli arredi, dei cor-



APPROFONDIMENTI | I PROGETTI

pi illuminanti e dei tendaggi. A integrazione della richiesta di finanziamento il Comune ha provveduto a suddividere il progetto in due parti: la ristrutturazione del corpo palestra e le forniture per la scuola, aule e uffici (arredi, corpi illuminanti e tendaggi). Questa procedura è stata necessaria in quanto risulta quanto mai urgente procedere immediatamente con le forniture degli arredi, corpi illuminanti non incassati e tendaggi al fine di garantire l'inizio delle lezioni nel settembre 2013 presso la scuola.

GLI INTERVENTI

Staticamente, oltre alla sistemazione delle travi in legno, non sono previsti interventi all'esterno.

Per quanto riguarda gli impianti è previsto il rifacimento della zona palestra: l'impianto igienico sanitario, l'impianto elettrico e l'impianto di riscaldamento saranno completati con l'installazione dei sanitari, dei punti luce e dei corpi scaldanti non ancora realizzati nell'intervento principale. Dal punto di vista termico si prevede la realizzazione di alcune zone di rivestimento a cappotto.

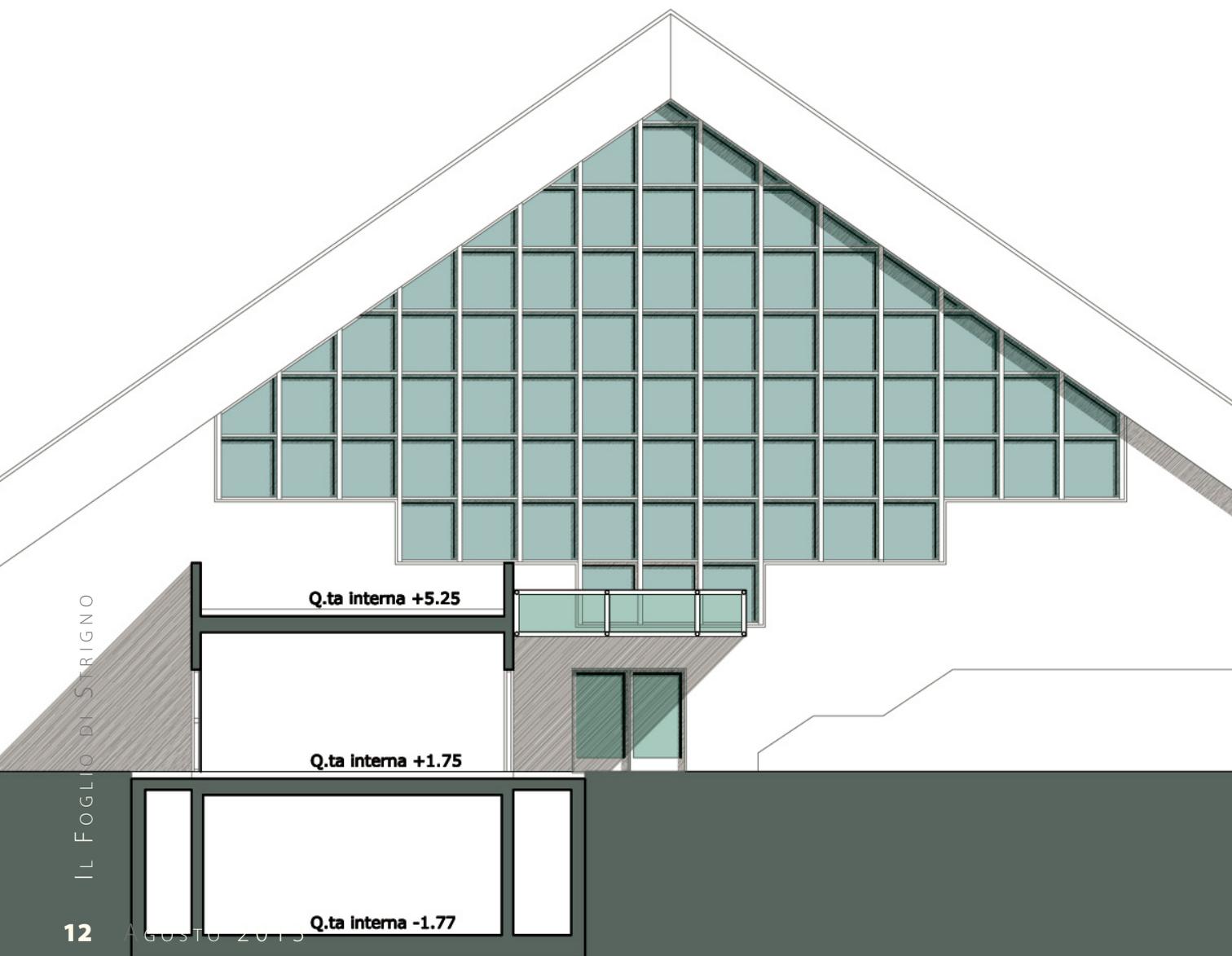
Un particolare intervento sarà invece realizzato sulla copertura della palestra, dove è prevista la demolizione del pacchetto esistente, ormai compromesso, e la successiva realizzazione di un nuovo manto.

L'intervento prevede la completa sostituzione dei serramenti del corpo palestra, escluse le pareti finestrate che saranno oggetto di intervento separato.

Saranno completati il sistema di allarme a piano terra e soppalcato della palestra e adeguati i componenti edilizi con particolare riferimento alla pavimentazione della palestra e ai rivestimenti.

Saranno realizzate le finiture del piano terra e del piano soppalcato della palestra. Saranno posati nuovi pavimenti e rivestimenti in ceramica in tutti i servizi.

Per quanto riguarda i tempi di completamento, si prevede indicativamente di iniziare i lavori di completamento nella primavera del 2014 per completarli nei primi mesi del 2015. Si ritiene infatti che le opere potranno essere concluse, collaudate e consegnate al Comune entro la prima metà del 2015.



arredo urbano una nuova veste per il centro

Il Consiglio comunale ha approvato nell'ottobre 2009 il progetto definitivo riguardante l'intervento di arredo urbano e riqualificazione del centro storico.

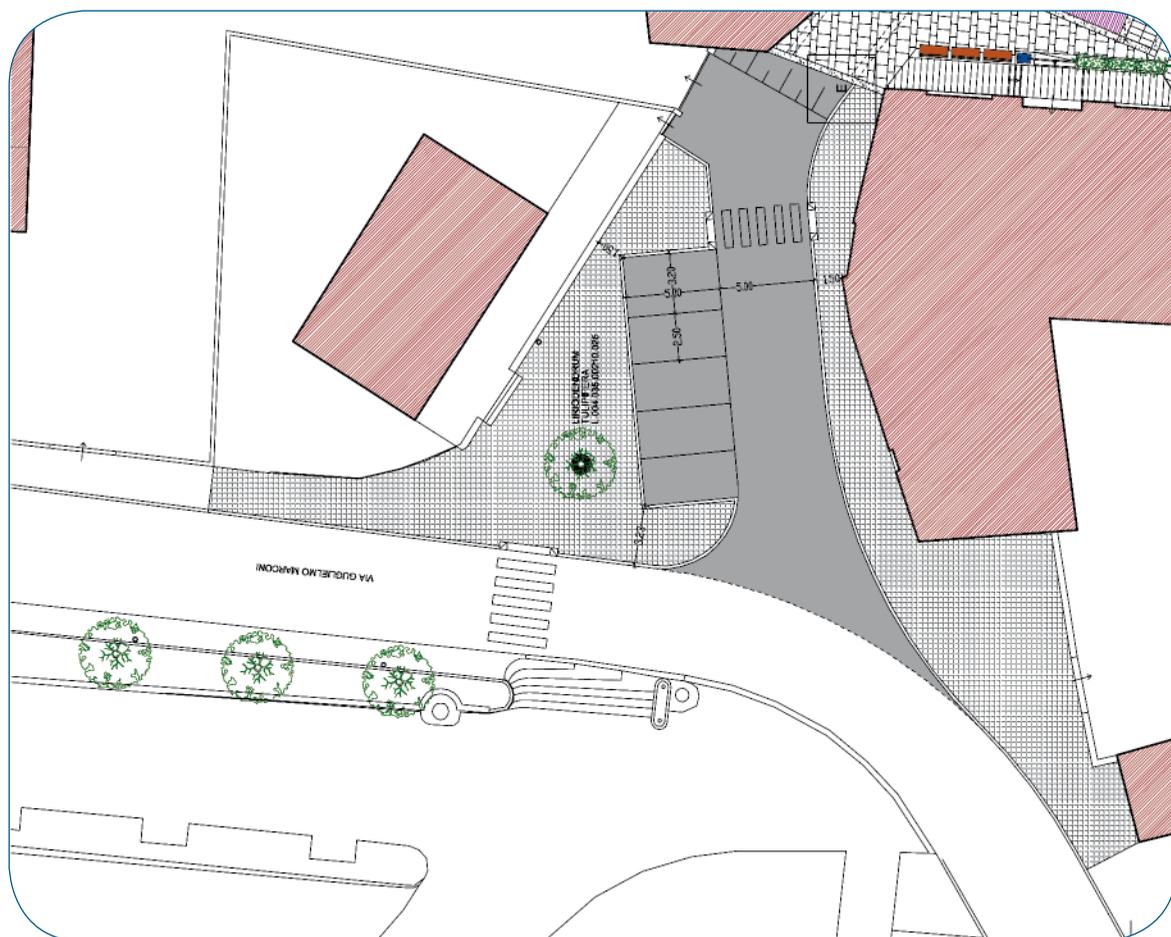
In seguito la Giunta Comunale, nell'aprile dello stesso anno, ha incaricato della progettazione esecutiva l'architetto Renzo Micheletti di Aldeno.

Mentre il progetto definitivo prevedeva l'intervento di riqualificazione sia di piazza Municipio sia della soprastante piazza Santi, il progetto esecutivo ha considerato solo

l'ambito di piazza Municipio e di via XXIV Maggio, fino all'incrocio con la strada provinciale, comprendendovi però anche gli innesti nelle vie laterali.

Per l'altra parte dell'intervento è stata redatta una proposta progettuale che è ancora al vaglio dell'Amministrazione.

Le opere da realizzare riguardano in misura nettamente preponderante le pavimentazioni dell'intero ambito, per una superficie pari a oltre 2700 metri quadrati.



APPROFONDIMENTI | I PROGETTI

Le altre lavorazioni riguardano opere di arredo quali panchine, alberature, fontana ma soprattutto un intervento sul rio Cinaga che scorre interrato lungo l'asse del percorso che collega a monte e a valle la strada provinciale, e il rifacimento della scala e della rampa di collegamento della piazza con la zona più a valle dove si trova la chiesa.

Parziale sistemazione del Rio Cinaga

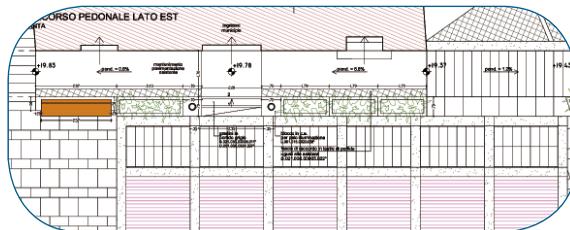
Il torrente che scorre interrato sotto la piazza e che in passato ha tracimato rompendo la copertura (alluvione del 1966) sarà oggetto di un intervento parziale volto alla realizzazione di alcune caditoie e di due punti di accesso, uno a monte e l'altro a valle, che ne consentano un'adeguata manutenzione.

Pavimentazioni

La parte prevalente dell'appalto è rappresentata dalle pavimentazioni, in larga prevalenza in porfido e in quantità ridotta in granito "Tonalite".

Il porfido verrà utilizzato in numerosi formati e nei cromatismi del rosso e del grigio; il granito verrà tagliato in diversi formati per formare un disegno complesso.

Come cambierà volto il centro del paese nel progetto di rinnovo dell'arredo urbano. Terminata la fase progettuale, l'Amministrazione comunale avvierà ora la necessaria fase di presentazione e concertazione con le attività economiche e con i cittadini circa le soluzioni individuate.



Ai lavori ultimati il progettista propone all'Amministrazione comunale il divieto di transito ai mezzi pesanti, quali autobetoniere, autosnodati per il trasporto di inerti, ecc. al fine di evitare danneggiamenti e per creare le condizioni per una buona conservazione delle pavimentazioni.

Arredo urbano

L'arredo urbano è costituito da panchine in acciaio e da doghe in legno; da fioriere e da una fontanella; da alcune alberi per consentire di avere i necessari inserti naturali.

Scala e rampa di accesso

Questa parte dell'intervento ha lo scopo di connettere in modo sicuro ed efficiente le due parti di piazza IV novembre divise dalla strada provinciale per il Tesino.

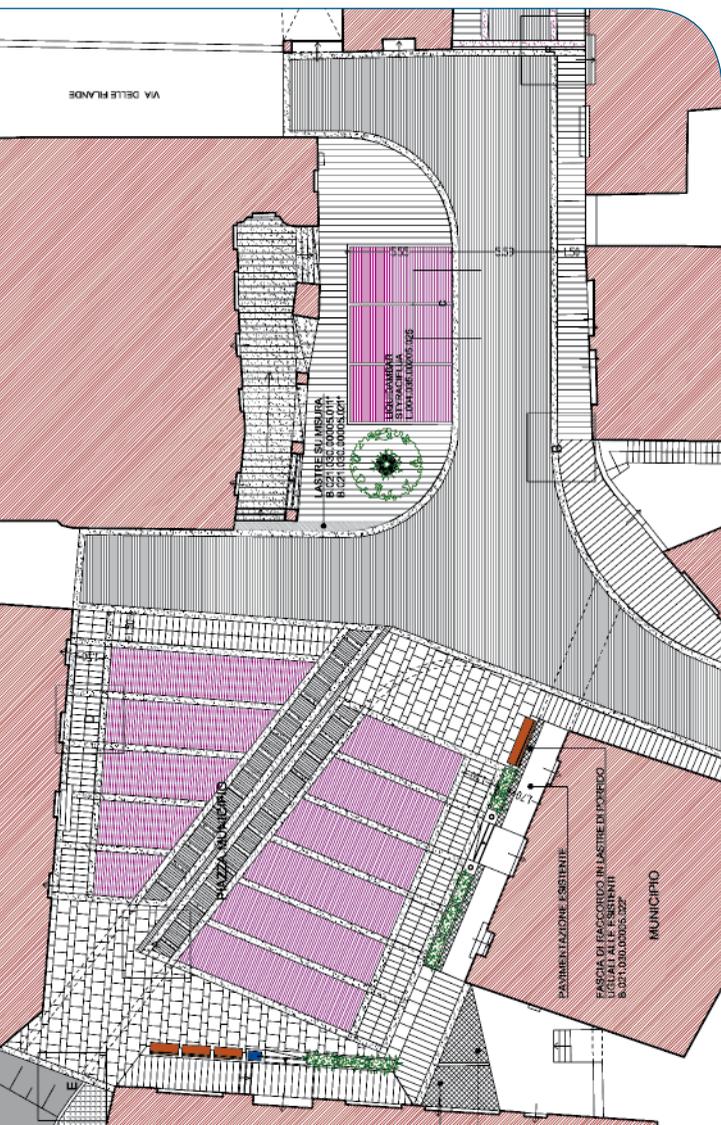
Caratteristiche architettoniche e ambientali

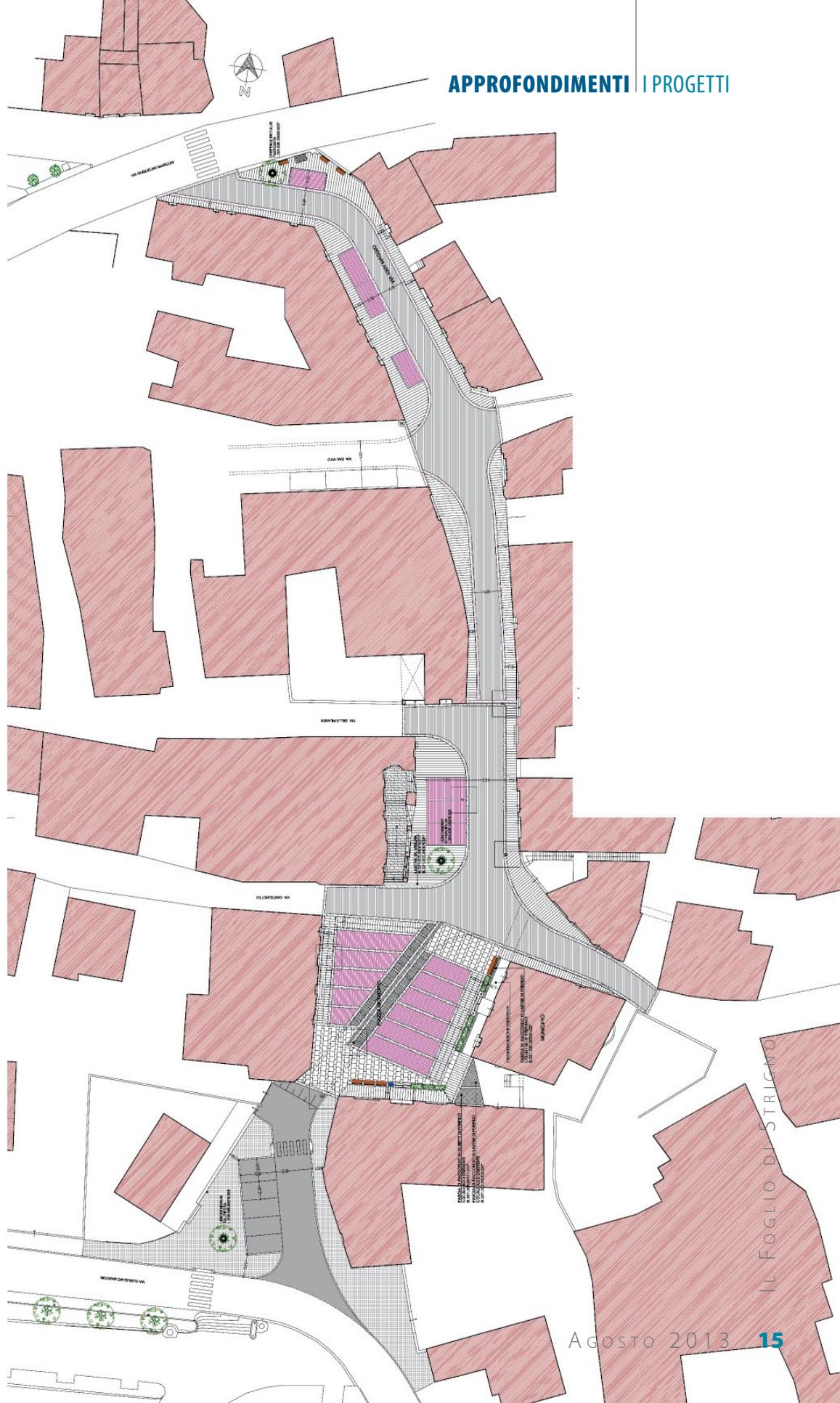
Il progetto esecutivo condivide e fa proprie le scelte effettuate in sede di redazione del progetto definitivo per quanto riguarda il disegno assai forte che configura gli spazi antistanti il municipio.

Si tratta di una geometria complessa generata dalla topografia della piazza che intende evidenziare il corso del torrente Cinaga e che vuole sottolineare in modo significativo il ruolo, la funzione e la rappresentatività del municipio. Questa parte è stata impreziosita dall'impiego del granito, che in passato veniva cavato anche in valle, e dalla varietà e dalle dimensioni non consuete delle lastre in porfido.

Per la parte superiore della piazza sono stati definiti con precisione i percorsi pedonali, le aree di parcheggio e gli spazi di sosta, di scambio e di aggregazione sociale. Per gli stessi motivi il disegno di piazza Municipio non ha rinunciato a definire una sorta di *promenade* perimetrale sui lati sud ed est per generare sedute, fioriere e una fontanella, che assieme concorrono a percepire lo spazio non come un vuoto ma come un luogo vivibile e socializzante.

Saranno messi a dimora alcuni alberi che daranno qualità agli spazi. L'intervento avrà un costo complessivamente stimato in circa 720mila euro.





IL FOGLIO DI STRIGNO

ex magazzino muli una casa per la comunità

L'Amministrazione comunale ha incaricato l'architetto Alessandra Sandri di Rabbi per la redazione di un progetto preliminare di ristrutturazione del "Magazzino dei muli", un frammento di storia del paese, per renderlo utilizzabile per la collettività.

La "casa della comunità", come verrà definita, viene immaginata come luogo di incontro delle numerose associazioni presenti, sede di eventi, mostre temporanee e attività di pubblico interesse.

Un edificio, vicino alla piazza centrale, vocato alla socialità, mantenendone l'identità storica dal punto di vista architettonico.

L'idea di progetto è quella di conservare il più possibile la volumetria esistente, cercando di sfruttare gli spazi interni e le altezze attuali senza effettuare sopraelevazioni o ampliamenti di volume.

Come prima proposta verrà smontata l'attuale copertura, per realizzarne una nuova della stessa tipologia e con orditura in legno. All'interno è previsto un solaio per cre-

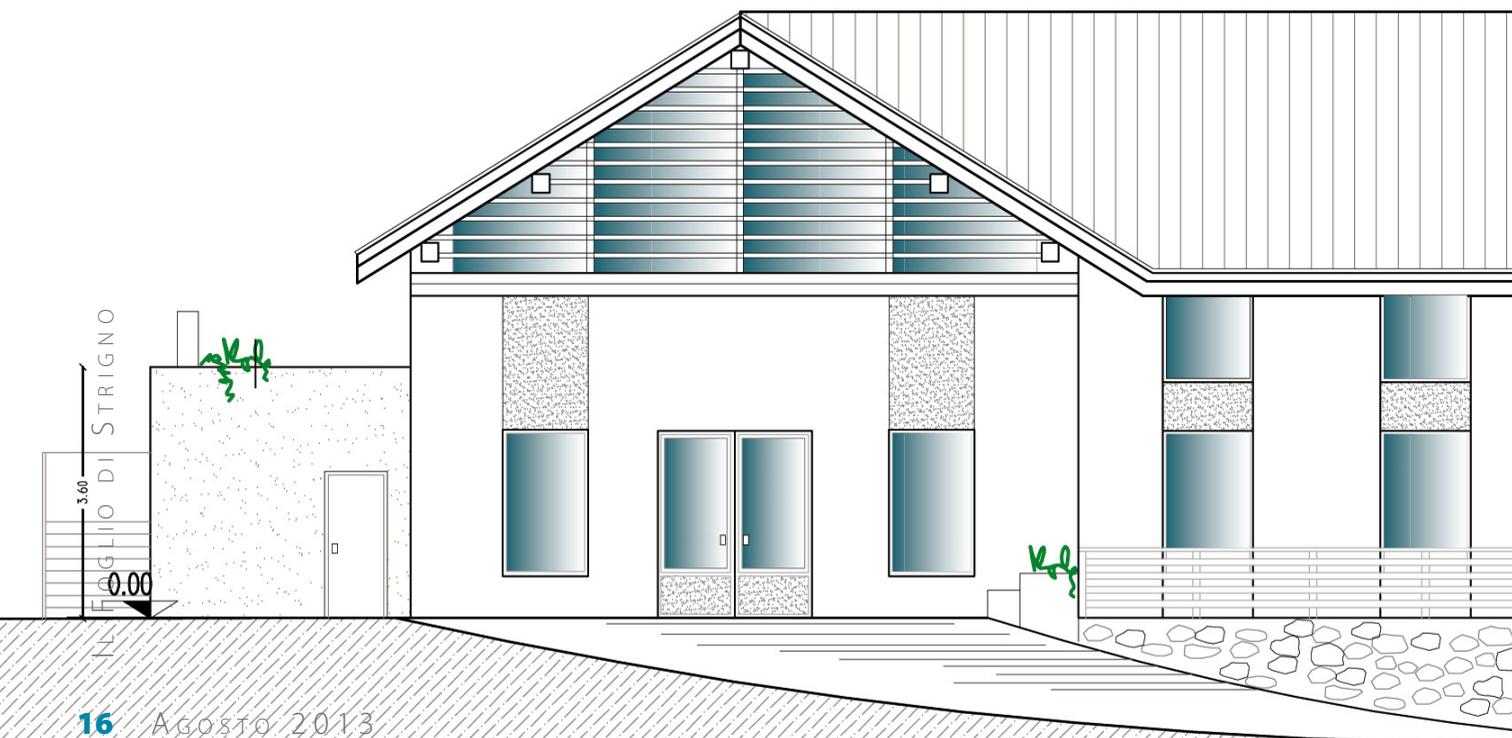
are due livelli; la considerevole altezza dell'edificio consente infatti di ottenere due piani.

La facciata principale prevede di mantenere i due accessi laterali esistenti con la realizzazione di un nuovo ingresso in posizione centrale.

Verranno mantenute le rientranze in facciata, trasformandole in superfici vetrate che mantengano il disegno originario. I timpani laterali in muratura lasceranno spazio a una superficie vetrata per offrire maggiore luminosità al secondo piano. Sarà previsto un sistema di frangisole in alluminio, sia come elemento architettonico sia per interrompere la luce diretta agli ambienti interni.

I timpani verranno riproposti in egual modo nel prospetto nord-est, che prevede due accessi esterni al secondo livello.

Il prospetto, attualmente privo di aperture, sarà dotato di finestre rettangolari di piccole dimensioni, poste in maniera ordinata e seriale, per rispondere alle esigenze di illuminazione delle sale interne.



Anche i prospetti a sud-est e nord-ovest ripropongono la fascia verticale vetrata presente nella facciata principale. Il rudere adiacente al lato nord-ovest verrà demolito e ricostruito come locale tecnico. Trattandosi di un volume nuovo avrà copertura piana con tetto a verde e verrà proposto in veste contemporanea, per non creare un falso storico e quindi distinguerlo dall'edificio esistente. L'interno dell'edificio ospiterà le sedi di varie associazioni. Verrà quindi suddiviso in sale, ciascuna dedicata ai singoli gruppi.

A piano terra è prevista una sala centrale polivalente con accesso diretto dall'esterno, che verrà dotata di pareti mobili per renderla versatile e adattabile a vari tipi di utilizzo, fra i quali l'allestimento di mostre temporanee e presentazioni di eventi. Allo stesso piano sono presenti un bar, una zona servizi igienici, e due sale laterali più piccole dotate di ufficio e deposito.

Sono stati mantenuti i due ingressi laterali che verranno utilizzati prevalentemente per accedere alle sale dedicate alle associazioni. In corrispondenza degli ingressi sono stati collocati due vani scala per raggiungere il piano sovrastante. La scala sud condurrà anche al deposito interrato esistente che verrà mantenuto.

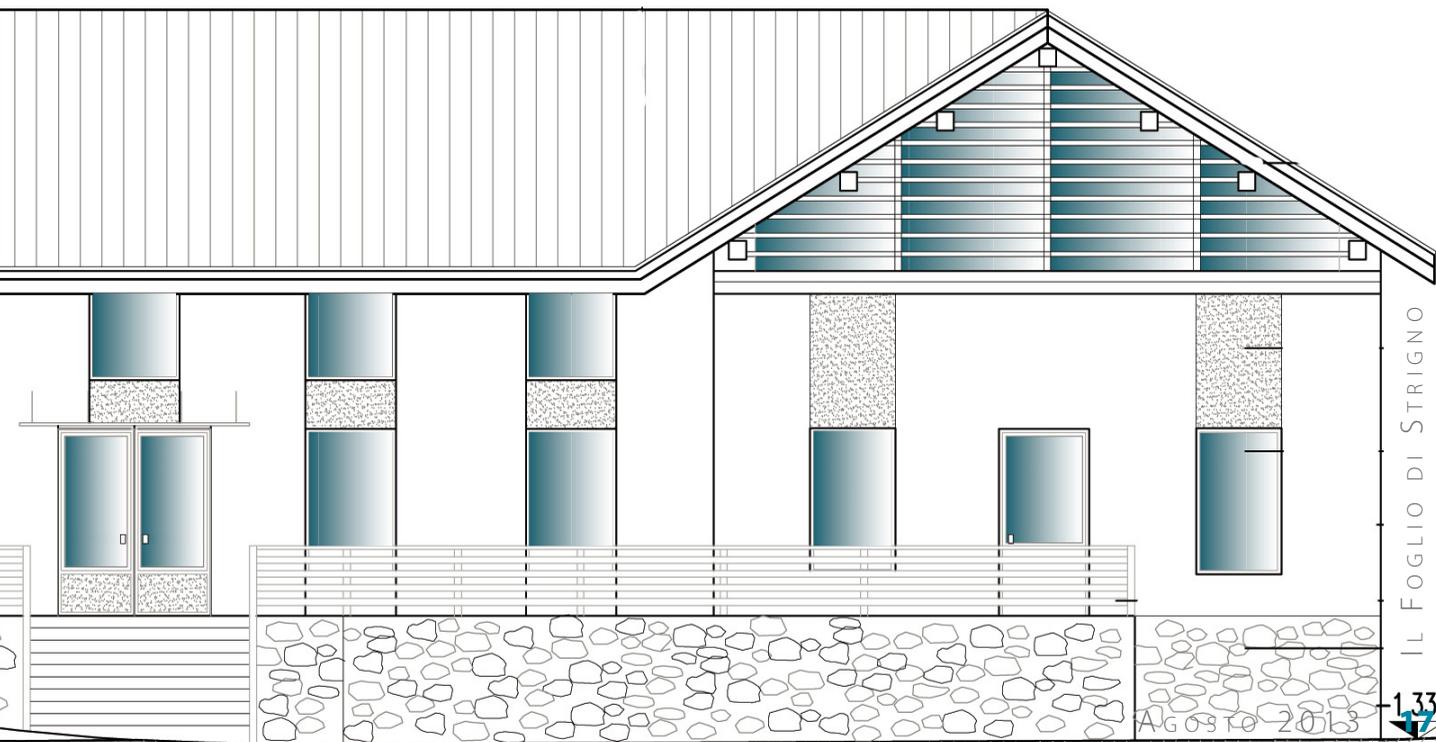
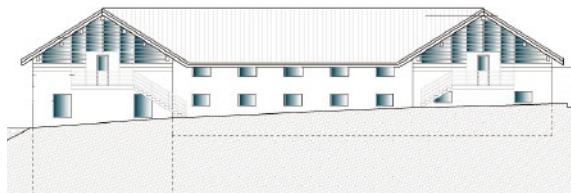
Il piano sottotetto prevede inoltre due accessi esterni sul retro dell'edificio, raggiungibili dalla stradina che da via Degol costeggia il lato nord-est.

Anche il secondo livello prevede varie sale, ognuna dotata di proprio ufficio. La parte centrale viene suddivisa con pareti mobili e dispone di una cucina in collegamento con il bar sottostante tramite un passavivande. La parte centrale sarà dedicata al gruppo pensionati e anziani, attualmente collocato in via provvisoria in un locale privato in piazza Santi. Prevede quindi l'utilizzo di due sale che si possono unire all'occorrenza e a seconda del tipo di attività svolta.

La sala a nord verrà predisposta per la Banda Civica Lagorai, attualmente ospitata in un seminterrato della biblioteca comunale, inadatto al consistente numero di bandisti. Verrà quindi opportunamente insonorizzata e dotata di accesso diretto dall'esterno. Per quanto riguarda le sistemazioni esterne, il Piano regolatore generale del Comune prevede una variazione della viabilità di via Borgo Allocco. Tale cambiamento consente di ampliare lo spazio esterno della "casa della comunità" che verrà dotato una terrazza antistante il fronte principale: una sorta di piazzetta pavimentata a cubetti e dotata di arredo e aiuole, raggiungibile da una scalinata centrale e da una strada di accesso carrabile che da via Degol porta all'ingresso dell'edificio.

In corrispondenza di via Borgo Allocco verranno collocati 19 posti macchina esterni e un percorso pedonale che dalla via stessa conduce all'ingresso dell'edificio. L'andito a nord ovest, infine, verrà sistemato a prato con arredi da giardino.

L'importo complessivo del progetto preliminare è stimato in circa 1,7 milioni di euro, di cui circa 1,3 per lavori. Il progetto verrà presentato nelle prossime settimane alla Commissione consiliare permanente in materia di urbanistica per essere poi proposto per l'approvazione al Consiglio comunale.



La sede strigno in campo per la sede vigili

“Sulla nuova sede della polizia locale abbiamo detto e scritto più volte il nostro pensiero. Per noi è necessario tornare alle proposte avanzate sul bando della Comunità e scegliere. Ogni nuova “soluzione” fuori tempo massimo è inaccettabile nel metodo”. Il sindaco di Strigno Claudio Tomaselli risponde così alla richiesta del sindaco di Borgo di realizzare la caserma della polizia locale, insieme alla biblioteca comunale, presso la ex macera Bellesini, di proprietà della curia trentina.

“Sulla questione la Comunità si gioca un pezzo di credibilità. Nel giugno 2011 ha emanato un avviso di ricerca immobiliare per la nuova sede, con il risultato di ottenere alcune ipotesi di localizzazione. L'avviso è stato poi ritirato ma le offerte sono ancora sul tappeto. Tra queste, la proposta dell'ex ditta Zambiasi a Strigno ha avuto anche il nostro appoggio convinto perché rispondeva perfettamente alle richieste della Comunità a un costo adeguato. Noi rimaniamo a quella proposta”.

Ma perché questa idea non è stata ritenuta percorribile?

“Non c'è stata nessuna comunicazione ufficiale in merito da parte della Comunità, ma a voce ci è stato riferito che Strigno non sarebbe baricentrico rispetto alla valle.

Ora, non vorrei fare una piccola lezione di geografia, ma basta prendere in mano una carta geografica per farsi un'idea precisa sul concetto di baricentro. Mi basta fare presente che la distanza media di tutti i comuni della valle rispetto a Strigno è di 6,4 chilometri da tabelle ACI, quella da Borgo di 8,6. E poi vorrei far notare che nelle prime righe del programma della coalizione che governa la Comunità c'è un forte richiamo al decentramento dei servizi nel territorio”.

Dunque, sindaco?

“Di fronte alla proposta del sindaco di Borgo non posso fare altro che ribadire la nostra convinzione. Ovvero che la proposta di Strigno è coerente con quanto richiesto dalla Comunità nel 2011, risponde pienamente a tutti i requisiti richiesti, dal punto di vista economico è un'ottima proposta. In questo senso nei prossimi giorni invieremo alla Comunità una nota in calce alla quale stiamo raccogliendo le adesioni dei sindaci. Confido nel buon senso e nella volontà di trovare al più presto una soluzione condivisa. Noto però che non è con i continui rilanci che si risolvono i problemi, e mi riferisco alla questione della biblioteca di Borgo, del tutto distinta da quella della polizia locale”.



ELEZIONI POLITICHE

In occasione delle recenti elezioni politiche del 24-25 febbraio in paese, sui 1093 elettori iscritti nelle liste elettorali, hanno votato in 853 pari al 78,04%. Alla Camera hanno ottenuto voti: SVP 112 (13,86%), Partito Democratico 133 (16,46%), Sinistra Ecologia e Libertà 10 (1,23%), Rivoluzione Civile 7 (0,87%), Lega Nord 67 (8,29%), La Destra 8 (0,99%), M.I.R. 5 (0,62%), Il Popolo della Libertà 166 (20,54%), Die Freiheitlichen 3 (0,37%), Fare per Fermare il Declino 10 (1,24%), Movimento 5 Stelle 125 (15,47%), Scelta Civica per Monti 149 (18,44%), Unione di Centro 7 (0,87%), Casapound Italia 6 (0,74%). I voti validi sono stati 808, 4 schede bianche e 41 i voti nulli.

Per quanto riguarda il Senato Andreas Perugini (Movimento 5 Stelle) ha ottenuto 133 voti (18,14%), Bruno Donati (Moderati in Rivoluzione) 11 voti (1,50%), Giorgio Tonini (PAIT - PD - Unione) 243 voti (46,38%), Stefano Valle (Fare per Fermare il Declino) 16 voti (2,18%), Luigi Casanova (Rivoluzione Civile) 10 voti (1,36%), Sergio Divina (PDL - Lega Nord) 223 voti (30,42%). Schede bianche 14, schede nulle 34.

centralina in arrivo la concessione

Il Comune di Strigno con alcuni privati ha costituito la società "Centrale del Chieppena Srl" con lo scopo dichiarato di sostenere da un lato la produzione di energia da fonti rinnovabili, dall'altro di ricavare risorse economiche in grado di mitigare gli effetti economici della presente recessione. Per il Comune, che detiene il 60% del capitale sociale, fanno parte del consiglio di amministrazione il presidente Jlenia Bortondello e i consiglieri Dino Paterno e Rodolfo Pasquazzo.

Già da alcuni anni la società ha provveduto a inoltrare presso la Provincia autonoma di Trento apposite domande per giungere all'utilizzo a scopo idroelettrico di parte della risorsa idrica disponibile nel torrente Chieppena. Dopo lunghe vicissitudini e difficoltà di interazione con i diversi soggetti interessati, il giorno 30 giugno 2013 è stata finalmente approvata dal Comitato Provinciale per l'Ambiente l'iniziativa proposta che ora, superata la fase di valutazione di impatto ambientale, potrà essere resa esecutiva.

Il progetto autorizzato prevede la costruzione di un piccolo impianto idroelettrico, della potenza nominale di 200 KW circa, in grado di produrre un quantitativo di energia pari a circa 1.400 MWh. La captazione delle acque è prevista in corrispondenza della prima briglia a valle della confluenza fra i torrenti Lusumina e Chieppena e la loro restituzione in corrispondenza del parcheggio adiacente il cimitero.

L'opera di presa verrà realizzata con un sistema di captazione a griglia tipo Koanda, particolarmente efficiente nelle condizioni morfologiche e di trasporto solido del torrente Chieppena. Una tubazione realizzata in materiale sintetico, avente sviluppo pari a circa 1133 m e diametro pari a 600 mm, convoglierà poi le acque fino all'edificio centrale garantendo alla macchina una pressione pari a circa 8,6 bar. All'interno dell'edificio centrale, realizzato completamente interrato sotto l'area a parcheggio, verrà installato un gruppo turbina-alternatore, costituito

da una turbina Francis e da un generatore asincrono, in grado di produrre una potenza massima pari a circa 300 KW. La consegna dell'energia prodotta avverrà nella cabina esistente posta a valle della piscina di Strigno.

La messa in esercizio dell'impianto porterà a un risparmio quantificabile in circa 1800 tonnellate annue di CO2 che non saranno più emesse per l'approvvigionamento energetico. Contestualmente alla realizzazione dell'impianto idroelettrico, a carico della società verrà realizzato un nuovo collettore fognario. In questa prima fase verranno trasportate le acque reflue di loc. Lupi fino al depuratore di Villa Agnedo e successivamente verranno assicurate le funzioni di collettamento anche dei reflui provenienti dalla fossa Imhoff di Bieno al predetto depuratore. Questo accorgimento consentirà di migliorare in modo sensibile la qualità delle acque rilasciate in alveo, eliminando l'immissione attuale di sostanze inquinanti nel torrente.

ENERGIA IDROELETTRICA: LA SCHEDA

Il Trentino Alto Adige è una regione favorita dalla presenza di forti dislivelli e caratterizzata da valori di precipitazioni medie annue sufficientemente elevati. È proprio grazie alla presenza di questi due fattori che risulta particolarmente efficace l'idea di sfruttare a scopo idroelettrico la risorsa idrica, trasformando l'energia idraulica di un corso d'acqua, naturale o artificiale, in energia elettrica.

In linea generale lo schema funzionale di una centrale idroelettrica comprende l'opera di sbarramento (una diga o una traversa) che intercetta il torrente creando un invaso che può essere un serbatoio o un bacino, dove viene fissato un livello idrico. L'acqua viene poi convogliata dapprima in vasche di carico attraverso opere di adduzione (canali e gallerie di derivazione) e successivamente nelle turbine mediante condotte forzate regolate da valvole di immissione e da organi di gestione della portata.

L'acqua mette così in azione le turbine e viene restituita al torrente grazie alla presenza di un opportuno canale di scarico. Direttamente collegato alla turbina è montato l'alternatore, una macchina rotante in grado di trasformare l'energia meccanica prodotta in elettrica. Prima di essere convogliata nelle linee di trasmissione, quest'energia passa attraverso il trasformatore che abbassa l'intensità della corrente generata dall'alternatore.

In Italia la produzione di energia elettrica avviene per la stragrande maggioranza a partire dall'utilizzo di fonti energetiche non rinnovabili (combustibili fossili in gran parte importati dall'estero) e in misura minore con fonti rinnovabili (sfruttamento dell'energia geotermica, idroelettrica, eolica, solare e delle biomasse). Il restante fabbisogno elettrico viene coperto con l'acquisto di energia elettrica dall'estero. L'energia elettrica prodotta sul suolo nazionale da fonti rinnovabili deriva principalmente dalle centrali idroelettriche, che contribuiscono per il 13,7% del fabbisogno energetico lordo. È quindi necessario sottolineare l'importanza degli investimenti in questo settore energetico e auspicare un maggiore impegno da parte di tutti nell'utilizzare in maniera ottimale una risorsa strategica come l'acqua.

Vietato ai maggiori



Vi ricordate la leggenda de "Il Gatto con gli stivali", di Charles Perrault, in cui un mugnaio lasciò in eredità ai suoi tre figli solo il mulino, un asino e un gatto? Oppure "Lo Schiaccianoci e il re dei topi", favola originata dalla fantasia di Ernst Theodor Amadeus Hoffmann, in cui un incantesimo imprigiona un giovane nelle sembianze di uno schiaccianoci finché egli non distruggerà il Topo-Re? E rammentate Stregatto di "Alice nel paese delle meraviglie", l'inquietante personaggio scaturito dalla penna di Lewis Carroll?

O la fiaba "Il Pifferaio magico" dei Fratelli Grimm, in cui un uomo con un piffero promette di disinfestare la città di Hameln in Germania dai topi? E ancora, sempre dei Fratelli Grimm, avete presente la favola "I Musicanti di Brema", dove un asino, un cane, un gatto e un gallo, ormai vecchi, vengono cacciati dalle rispettive fattorie e, insieme, decidono di andare a Brema per vivere senza padroni e diventare musicisti?

Beh, che le ricordiate o no, quest'estate, in agosto, dal 15 al 25, nei paesi del Sistema Bibliotecario Lagorai, tutte queste fiabe, favole e leggende, come d'incanto, rivivranno. Infatti abbiamo preparato una serie di incredibili appuntamenti in cui tutti questi personaggi, dai cani ai gatti, dai topi a gigantesche pantegane, verranno a trovarci e ci faranno divertire. Prendete parte alle nostre proposte e al termine tutto non sarà come prima. Siete pronti a tuffarvi? Sì? E allora non fatevi sfuggire nessun appuntamento. Il programma, con ampi dettagli su ogni evento, nel retro di copertina.

Paolo Sordo



Il Comune ha aderito con entusiasmo al progetto “LavoroEstate - Parlare con il fare” proposto dal circolo ACLI di Borgo, attraverso il quale cinque ragazzi dai 16 ai 18 anni hanno avuto la possibilità di cimentarsi in due settimane di lavoro in favore della collettività. Enea Felicetti, Christian Bernardi, Irene Fratton, Sara Paradisi e Sara Frizzera hanno provveduto, dopo il necessario corso sulla sicurezza, a ridipingere la ringhiera sulla provinciale per il Tesino, dal Bar Centrale fino all’incrocio con via Castelrotto. I ragazzi hanno lavorato con impegno, assieme ai quindici colleghi delle squadre di Pieve Tesino, Borgo e Roncegno Terme, sotto la guida dei tutor Giacomo Nicoletti, Antonio Adao Ngunza, Lucia Segnana e Salvatorico Spanu. Soddisfatti anche gli assessori Attilio Pedenzini e Francesco Carbonari, che alla luce dei risultati raggiunti propongono di ripetere l’iniziativa il prossimo anno, magari allargandola nel periodo e per quanto riguarda i comuni coinvolti dedicando alla sua realizzazione l’intera disponibilità del Piano Giovani di Zona. Bravi ragazzi! Adesso godetevi le meritate vacanze!



Ripristino, risparmio, sostenibilità. Con queste parole chiave gli “strignati” Stefania Carraro, 30 anni, e suo fratello Filippo, di 26, hanno cominciato la loro avventura imprenditoriale costituendo la propria società. Si chiama Sfc Impresa, e si occuperà del recupero delle strutture stradali in calcestruzzo, il cui decadimento comporta spesso alti costi economici e ambientali di smaltimento. Capitale sociale: 100 euro, nessun onere notarile e un sostegno importante dalla Provincia autonoma di Trento.

“Abbiamo vinto un bando di Trentino Sviluppo, l’agenzia provinciale che si occupa di promuovere lo sviluppo sostenibile, per un progetto di nuova imprenditorialità che sviluppasse prototipi e brevetti con un’idea che ci era venuta qualche anno fa, lavorando nell’impresa dei nostri genitori. Così ci siamo assicurati un finanziamento da 100mila euro”. Una boccata di ossigeno in un momento in cui la stretta sul credito rende sempre più difficile avviare nuove imprese.

“Una seconda mano - spiega Stefania - ce l’ha data il governo quest’anno con il decreto sviluppo e la nascita della Srl semplificata. A costi più bassi è stato ancora più facile cominciare”.

Ora, pronti a partire, ci sono da affrontare le prime difficoltà. “Per fortuna Trentino Sviluppo ci ha aiutato nella fase di progettazione iniziale, offrendoci assistenza nella stesura del business plan e ci ha creato dei canali preferenziali con alcune banche per ottenere credito a condizioni più agevolate rispetto a quelle del mercato”.

Ma l’avventura imprenditoriale è appena cominciata. “A questo punto la parte difficile è farsi conoscere. Inizialmente i nostri clienti saranno soprattutto enti pubblici, ma non escludiamo in futuro di puntare anche sul recupero delle costruzioni industriali. L’obiettivo è sempre lo stesso: ripristinare anziché demolire”. Che, tradotto, significa maggiore sostenibilità ambientale e minori costi.

A Francesca e Filippo le più vive congratulazioni e un “in bocca al lupo” per l’avventura professionale intrapresa.



Anche quest'anno l'Amministrazione comunale, in collaborazione con il gruppo degli alpini e le guardie forestali, ha organizzato la tradizionale Festa degli Alberi. In una bella giornata di sole, presso l'ex vivaio forestale in località Lunazza, i bambini della scuola materna e delle elementari hanno vissuto un'esperienza in spensieratezza a contatto con la natura.

In mattinata, alla presenza dell'assessore Francesco Carbonari, dei forestali e del parroco don Armando Alessandrini, hanno proposto alcune scenette con recite, canti e balli preparate nelle settimane precedenti. Al termine del saggio e dopo i saluti delle autorità, tutti quanto hanno consumato il pasto caldo, come sempre preparato con passione dalle penne nere del paese e dai volontari che hanno partecipato a questa bellissima giornata di festa e di allegria.

Commercio bentornato mercato contadino

Da qualche settimana ogni sabato mattina è tornato per il secondo anno l'appuntamento in piazza con il mercato contadino: l'iniziativa promossa dal Comune, dall'Ecomuseo della Valsugana – Dalle sorgenti di Rava al Brenta, dalla Coldiretti e dalla Fondazione Campagna Amica. Fino al 12 ottobre i consumatori potranno acquistare prodotti agroalimentari a chilometri zero e di provenienza locale.

Qualità e provenienza certa sono le caratteristiche del mercato dove sono presenti i produttori agricoli della zona con le specificità dei loro prodotti.

Tutte le aziende sono state accreditate da Coldiretti con un disciplinare che tutela i cittadini sulla provenienza e la genuinità dei prodotti messi in vendita. Non solo. I prodotti che le famiglie possono trovare sui banchi vengono messi in vendita a prezzi ribassati fino al 30% rispetto a quelli praticati dai negozi e dai centri commerciali.

Il mercato contadino di Strigno rientra in una iniziativa promossa a livello nazionale dalla stessa Coldiretti. Al mercato contadino di Strigno sono presenti l'azienda agricola Monti e Cielo di Strigno, Francesco Lenzi della malga Casarina, Pangea di Maria Grazia Bonella, il Maso Moser di Ivano Fracena, La Valsugana di Ruggero Tomaselli.

Alla giornata inaugurale di sabato 15 giugno erano presenti gli amministratori comunali e della Comunità, gli alpini di Strigno ai fornelli per offrire polenta e tosella ai visitatori, la Banda Civica Lagorai, la fattoria didattica di Paolo Paterno e i laboratori della lana con Nadia Dellamaria.

Cos'è un Mercato di Campagna Amica e cosa lo rende speciale?

Innanzitutto è un mercato degli agricoltori (o in inglese "farmer's market"), cioè un mercato in cui i produttori agricoli vendono direttamente ai consumatori i propri prodotti.

Il mercato contadino è stato istituito dal Comune di Strigno ed è gestito da Coldiretti - Fondazione Campagna Amica. Si svolge in piazza Municipio ogni sabato mattina dalle 7.30 alle 13.

I produttori agricoli che aderiscono al Progetto Campagna Amica hanno scelto di aderire a un regolamento disciplinare volontario che prevede:

- che i produttori interessati ai mercati agricoli (farmer's market) si associno per la realizzazione delle attività di vendita;
- che la vendita avvenga con un preciso controllo dei prezzi praticati (meno 30% sui prezzi giornalieri rilevati dal sistema SMS consumatori <www.smsconsumatori.it>);
- che l'associazione per la gestione del mercato controlli i requisiti di ciascun produttore.

Quando tutto questo viene applicato i produttori possono utilizzare l'insegna "Mercato di Campagna Amica" e i consumatori possono trovare all'ingresso del mercato la tabella con i prezzi praticati.



QR-Code:
i mercati di Campagna Amica.
Per saperne di più.





I produttori agricoli intenzionati a partecipare al mercato contadino di Strigno posso chiedere informazioni in merito contattando il vicesindaco Luca Tomasselli <vicesindaco@strigno.net>

**AZIENDA AGRICOLA PANGEA
DI MARIA GRAZIA BONELLA (SPERA)**

Per Maria Grazia Bonella “sano e naturale” è un prodotto che non viene sottoposto a nessun trattamento e di cui non sia forzata la crescita. Maria Grazia si dedica all’attività specifica di coltivazione e preparazione di erbe officinali e aromatiche: menta, melissa, camomilla, calendula, achillea, ortica oltre a diverse varietà aromatiche. Con queste prepara tisane, sacchetti profumati e per il bagno, sali aromatici, candele, saponette ecc. Nel periodo natalizio può offrire cestini con i diversi tipi di preparati. Coltiva anche frutta e verdura di vario tipo (albicocche, lamponi, mirtillo, pere...), per le quali propone anche l’autoraccolta.

**AZIENDA AGRICOLA
MONTI E CIELO (STRIGNO)**

L’attività agricola di Paolo Paterno riguarda la coltivazione di piccoli frutti, castagne, miele e piante officinali con metodi di coltivazione biologici e biodinamici. Molti prodotti vengono poi lavorati nel nuovo laboratorio per la trasformazione del miele e degli altri prodotti d’apicoltura e delle confetture. Le erbe officinali vengono essiccate e trasformate in tisane. L’attività didattica dell’azienda Monti e Cielo parte col raccontare la volontà di instaurare un nuovo equilibrio tra l’uomo e l’ambiente rurale. Da questo presupposto si sviluppano i percorsi didattici aziendali legati alla filiera apistica, alla produzione e trasformazione dei piccoli frutti e delle piante officinali.

**AZIENDA AGRICOLA
FRANCESCO LENZI (SAMONE)**

Francesco Lenzi è allevatore e malghese. Gestisce con la famiglia l’agritur Malga Casarina a Scurelle, dotato di stalla riammodernata, sala mungitura, un piccolo spaccio annesso alla stalla in cui vende i suoi prodotti di cui è giustamente orgoglioso. “Il formaggio mi dà una grandissima soddisfazione. Fare del buon formaggio è rimasta un’arte anche con le macchine moderne”. Produce formaggio fresco e stagionato, ricotta e tosella fresche.

**MASO MOSER DI ANTONELLA BRUGNARA
(IVANO FRACENA)**

Il Maso Moser domina la Valsugana orientale dalle pendici del Monte Lefre, nelle vicinanze del Castello di Ivano. È Punto vendita di Campagna Amica e produce fragole, more, ribes, mirtilli, mele, pere susine e miele di montagna. È aperto tutto l’anno dalle 8.30 alle 20.

**AZIENDA AGRICOLA LA VALSUGANA
DI RUGGERO TOMASELLI (SPERA)**

“I primi consumatori - dice Ruggero - siamo noi e quindi ci teniamo alla nostra salute e a quella di tutti coloro che acquistano i nostri prodotti”. Pere, mele, prugne, kiwi, pesche, patate... il contadino deve essere uno dei più responsabili produttori di beni alimentari perché ciò che produce lo vende direttamente. L’azienda produce ortaggi, frutta, miele, farina di mais con un proprio mulino e derivati del mais, succhi di frutta, confetture, mele essiccate.



Dalla parrocchia due anni di unità pastorale

Mercoledì 12 giugno le comunità di Agnedo, Bieno, Ivano Fracena, Samone, Scurelle, Spera, Strigno e Villa si sono date appuntamento a Strigno per festeggiare il secondo anniversario della costituzione dell'Unità Pastorale "Madonna di Loreto". È stata anche l'occasione per festeggiare il 35^{mo} di sacerdozio del parroco don Armando Alessandrini e il 60^{mo} di don Bruno Divina, sacerdote collaboratore del decanato. A nome dei sette primi cittadini presenti alla celebrazione, il sindaco di Strigno Claudio Tomaselli ha consegnato ai due sacerdoti una targa celebrativa donata dalle amministrazioni comunali. Di seguito il discorso del sindaco.

"Carissimi don Armando e don Bruno, cari sacerdoti collaboratori, cari cittadini. Il secondo compleanno dell'Unità Pastorale Madonna di Loreto ci permette di incontrarci in un momento di festa, che come tutti gli anniversari è anche occasione di pensare al percorso fatto e impostare i passi futuri.

Fino a qualche anno fa risultava difficile immaginare la realizzazione di un disegno impegnativo come l'unione di otto parrocchie, ciascuna con le proprie peculiarità, la propria organizzazione, le proprie consolidate tradizioni e abitudini. Una necessità, si è detto, dovuta alla mancanza di sacerdoti, ma anche, e questa è la chiave di lettura che vorrei proporre a due anni di distanza, l'opportunità di mettersi in gioco per la realizzazione di un progetto più grande, misurarsi con sensibilità diverse per crescere in primo luogo come persone all'interno della comunità, accantonare qualche vecchia abitudine per ritrovare nell'unità la forza di immaginare un futuro comune. Il percorso non è certo concluso: va costruito

giorno per giorno, anche con fatica, perché camminare su una strada conosciuta e rassicurante necessita di un impegno minore rispetto a quello richiesto a chi traccia nuovi sentieri.

Noi amministratori guardiamo alla vostra esperienza con grande interesse. Mentre festeggiamo con voi questo anniversario stiamo intraprendendo la stessa strada, cercando nell'unità gli strumenti che ci permettano di progettare il futuro delle nostre comunità all'interno di un quadro generale di forte contrazione delle risorse.

In questo percorso ogni giorno affrontiamo problemi che con pazienza e tenacia cerchiamo di superare, nella convinzione che dalle difficoltà dell'oggi è possibile uscirne solo insieme, accantonando piccoli interessi di parte e anacronistiche diffidenze.

Speriamo, è l'augurio che rivolgo soprattutto ai miei colleghi amministratori, di avere presto l'occasione di ritrovarci per festeggiare anche noi il primo di una lunga serie di anniversari nel segno di una sempre più stretta collaborazione reciproca.

Ma oggi siamo qui anche per festeggiare due altri anniversari. Il primo riguarda i trentacinque anni di sacerdozio di don Armando, che dal 2011 guida l'Unità Pastorale, il secondo i sessant'anni di sacerdozio di don Bruno, instancabile collaboratore delle nostre parrocchie.

A entrambi voglio rappresentare, anche a nome dei sindaci dei nostri sette comuni, le più vive congratulazioni per il traguardo raggiunto e il più caldo ringraziamento per l'opera che senza risparmiarsi svolgono nelle nostre comunità insieme agli altri sacerdoti collaboratori e ai numerosi laici impegnati nelle attività parrocchiali".

Dalla scuola materna fra movimento, suoni e parole



Eccoci anche quest'anno a raccontare le varie attività svolte dai nostri bambini della scuola d'infanzia! A settembre hanno varcato il cancello 67 bambini per cominciare una nuova avventura, per crescere assieme, imparare cose nuove, relazionarsi tra loro e con gli insegnanti. Il filo conduttore di quest'anno dice molto già dal titolo: "Io... tu... noi... fra movimento, suoni e parole". In quest'ottica sono state presentate ai bambini le attività di tutto l'anno, tra uscite particolari, come quella alla scuola di musica di Borgo per conoscere nuovi strumenti musicando assieme, cantando e ballando a ritmo, e la costruzione a scuola di un fischietto in argilla (cuchi) grazie alla collaborazione del signor Giuseppe, che in tre giornate, manipolando l'argilla, ha saputo catturare l'attenzione e la curiosità dei bambini.

Sempre inerente al tema musicale è stata effettuata la tradizionale sfilata carnevalesca. I bambini si sono trasformati in folletti Do Re Mi Fa Sol grazie alla collaborazione e sinergia degli insegnanti e dei genitori, che hanno realizzato per i loro cuccioli i cappelli abbelliti da sfarzose note musicali. I bambini hanno superato loro stessi, allietando in piazza la gente presente con melodiose filastrocche musicali accompagnate dagli strumenti costruiti con le loro manine.

Nel corso dell'anno non sono mancate le tradizionali feste: in autunno quella con i nonni: sempre gradita e attesa dai nonni che ogni anno varcano la soglia della scuola emozionati più dei bambini. Quest'anno, oltre alle tradizionali canzoni, i bambini li hanno omaggiati con un grazioso portachiavi di legno costruito con le loro mani.

La festa di Natale, invece, si fa culla per accogliere i genitori che rimangono piacevolmente stupiti delle doti dei loro figli. Quest'anno in modo particolare poiché i bambini e le maestre hanno presentato un programma ricco di attività artistiche, intercalato da momenti di canto, di musica, di recitazione e di ballo. Le insegnanti sono state sempre molto attente nel coinvolgere i bambini in bellissime attività anche per festeggiare al meglio, con lavoretti e disegni, la festa della mamma, del papà e la Pasqua. Non sono mancate nemmeno le attenzioni individuali in occasione del compleanno dei bambini.

Tanto atteso anche l'appuntamento della festa degli alberi. Grazie all'Amministrazione comunale e al gruppo alpini i bambini hanno partecipato assieme ai compagni più grandi della scuola primaria alla tradizionale festa in località Lunazza. È stato un momento di socialità, di allegria ma anche di insegnamento all'amore per la natura che ci circonda. Toccante è stato il racconto dell'ispettore distrettuale forestale che con semplicità ha narrato un bellissimo aneddoto sulle piante locali e sul fiore più grande del mondo. Poi ogni bambino si è scoperto attore protagonista di questa giornata piantando il proprio alberello. Sempre in tema è stata effettuata l'uscita didattico-educativa al vivaio San Giorgio, con l'obiettivo di far vivere ai bambini esperienze di linguaggio verbale, corporeo, musicale attraverso il contatto con la natura.

Rientrano poi nel programma educativo, come ogni anno, la continuità sia con gli asili nido sia con la scuola primaria per agevolare il passaggio dei bambini. Le insegnanti, infatti, prendendo contatto con gli asili nido dei paesi limitrofi garantiscono un accogliente inserimento dei piccoli a settembre e a gennaio. Con gli insegnanti della scuola primaria, invece, è stato impostato un iter didattico fatto di incontri, di visite e di uscite per favorire i passaggi alla prima classe. I bambini e gli insegnanti hanno dedicato molte energie per la riuscita di queste attività. Tutte queste iniziative e feste sono sempre state allietate anche dalla presenza di dolcetti sfiziosi e di pastasciutte golose, preparate con professionalità dal cuoco e dal personale di cucina. Non ci resta che ringraziare davvero con il cuore le insegnanti, tutto il personale e il cuoco per il modo, la professionalità, la dedizione, l'umanità, la sensibilità con cui accolgono, seguono, insegnano e fanno diventare grandi e autonomi i nostri figli.

Il Comitato di gestione

Dalla scuola primaria un anno ricco di iniziative

Anche quest'anno scolastico è ormai giunto al termine e come ogni cosa che si rispetti, alla fine, è necessario stilare un bilancio di quello che è stato fatto.

I bambini hanno partecipato alla vita della scuola con impegno e interesse anche se, a volte, sono mancati gli spazi necessari per poter svolgere al meglio le varie attività in quanto in questi ultimi tre anni abbiamo ospitato gli alunni della scuola media perché il loro edificio era in ristrutturazione. Per il prossimo anno speriamo di poter usufruire totalmente della nostra scuola.

Oltre alla didattica tradizionale i nostri alunni hanno partecipato a varie iniziative. Fra le più significative va ricordato il mercatino di Natale delle classi IV^a e V^a, allestito con la collaborazione dei genitori. Con il ricavato sono state finanziate, in parte le attività scolastiche.

Per quanto riguarda la gita di tutta la scuola la meta proposta è stata Isola della Scala, in provincia di Verona, per visitare un'antica riseria. Qui i ragazzi hanno potuto vedere da vicino le risaie e la lavorazione del riso. Il tutto condito con un ottimo piatto di risotto all'isolana.

Sempre in tema di "uscite" vanno senz'altro menzionate

quella di tre giorni a Candriai della classe IV^a: una splendida avventura a stretto contatto della natura, e quella di due giorni a Rimini-Gradara, della V^a, una entusiasmante esperienza per concludere in bellezza il ciclo della Scuola primaria.

Significativa anche la tradizionale festa degli alberi a Lunazza assieme ai bambini della Scuola dell'infanzia con il pranzo offerto dall'Amministrazione comunale. Oltre ai laboratori sportivi, di giochi enigmistici, di musica e movimento, di canto, di attività ludico-manuali, di teatro, di scacchi, nei gruppi opzionali del venerdì pomeriggio un gran numero di alunni ha partecipato al corso di nuoto presso la piscina di Levico Terme. Per tutto l'anno, inoltre, i bambini interessati hanno seguito un corso di ricamo tenuto dalle suore di Telve, durante il quale sono stati eseguiti splendidi lavori (cuscini, centrotavola, centrini, porta scarpe) che i genitori hanno potuto ammirare nella mostra allestita nell'atrio della nostra scuola. Auguriamo a tutti, insegnanti, alunni e genitori, buone vacanze e una carica di energia per ricominciare a settembre.

Gli insegnanti





Mondobocòn a cena con i sapori del mondo

Accoglienza, integrazione, superamento delle barriere tra culture diverse. Si parla molto di questi argomenti anche in Trentino, nonostante si rimanga sempre sospesi tra l'idea che sia giusto accogliere chi viene da realtà complesse (come è capitato con l'emigrazione trentina) e il timore delle problematiche che ne possono derivare. Se poi ci si mettono di mezzo le ideologie politiche...

A Strigno, in Bassa Valsugana, l'immigrazione la conoscono bene fin dagli anni '90, quando la Caserma Degol, ora in disuso, prima accolse alcune centinaia di profughi albanesi in fuga dal regime comunista e poi diede rifugio ad altrettanti bosniaci e croati scappati dalla guerra nell'ex Jugoslavia.

La popolazione locale, dopo un'iniziale difficoltà ad accettare queste nuove presenze, riuscì ad accettare un'integrazione che ha permesso ad alcune di quelle persone di fermarsi in Valsugana e di mettere su famiglia. Ed è su questi presupposti che Strigno una volta l'anno diventa un luogo dove l'argomento dell'immigrazione viene preso letteralmente per la gola. Sabato 6 luglio, nella piazza del paese, infatti, si è svolta la manifestazione: "Mondobocòn, a cena con i sapori del mondo".

Sono stati allestiti vari gazebo gestiti dai membri di comunità straniere differenti che offrivano un assaggio delle loro cucine. Una serata di integrazione e conoscenza che, usando il cibo come pretesto e come punto di partenza, ha fatto incontrare gli indigeni e le altre culture che abitano il Trentino.

La formula è semplice e, per certi aspetti, geniale. Versando cinque euro si ricevevano forchetta, coltello e tovagliolo e una striscia di buoni da staccare, ognuno dei quali dava diritto a un assaggio di una specialità culinaria

da ritirare al gazebo della comunità o del gruppo corrispondente.

E via, con questo piccolo giro del mondo in otto stand che ha permesso di visitare l'Albania, assaggiando "Kungull", una torta salata con zucchine, carne macinata, cipolla e spinaci, "Speca te mbushur" (peperoni ripieni con carne macinata, cipolla e spinaci) e "Burek", una torta salata con pasta sfoglia, spinaci, cipolla e carne macinata.

Un'altra tappa ha permesso di assaggiare la porchetta preparata dalla comunità della Bosnia. Poi si passava alla grande Cina, gustando il riso alla cantonese con carote, piselli, uova, carne di maiale e gamberetti e i famosi involtini primavera, fatti con farina, riso, gamberetti, patate cinesi e carne di maiale. Il Pakistan ha offerto riso basmati con verdure, lenticchie e spezie, "Pakora", una frittella fatta con farina di ceci, verdure e spezie e "Samozas", un'altra frittella preparata con farina normale, verdure e spezie.

Poi un salto in Romania per assaggiare i "Mici", salsicce di maiale, vitello o pecora fatte con aglio, bicarbonato di sodio, timo, santoreggia, coriandolo, origano, olio di oliva, sale e pepe. Per completare la panoramica geografico/culinaria, c'erano anche gli stand degli Alpini e degli Schutzen che stavolta non si fronteggiavano sull'appartenenza della Valsugana all'Italia o all'Austria, ma facevano a gara a servire piatti rispettivamente di canederli e di strangolapreti. Il traguardo di questo giro del mondo gastronomico era rappresentato dalle Donne Rurali e dai loro dolcetti.

In Trentino vivono più di 50mila stranieri, cioè il 10% circa della popolazione totale. In Bassa Valsugana sono

circa 2000 e a Mondobocòn si sono potuti incontrare l'operaio albanese e quello cinese che si vedono nei cantieri e nelle aziende, e la badante romena e l'autista pakistano che probabilmente si incrociano al supermercato o per le strade. Presenze che ormai fanno parte del tessuto anagrafico e sociale dei nostri paesi e delle nostre città.

Tra gli stand abbiamo incontrato l'assessore Attilio Penzini, che a Strigno si occupa di cultura e politiche sociali che ci ha raccontato come è nato Mondobocòn.

“L'iniziativa si svolge ormai da cinque anni. Volevamo trovare il canale giusto per coinvolgere le comunità straniere della zona in una giornata di conoscenza e di scambio culturale e abbiamo pensato che questo canale poteva essere il cibo. Con l'aiuto di Valerio Stefani, insegnante che tiene corsi di lingua italiana per stranieri, abbiamo contattato i rappresentanti delle varie nazionalità presenti sul nostro territorio e abbiamo fatto loro la proposta di questa giornata di incontro. Poi il passaparola ha fatto il resto e il progetto è partito”.

E come funziona in pratica Mondobocòn? Il coordinamento è del Circolo culturale Croxarie e del Comune di Strigno. I vari gruppi hanno preparato le pietanze tipiche della loro tradizione in casa e le hanno trasportate con dei contenitori termici nella piazza di Strigno, in tempo per venire proposti ai partecipanti di questa serata incredibilmente estiva, accomunati dalla curiosità di assaggiare cibi diversi facendosi spiegare magari come sono stati preparati e cotti. E a Mondobocòn è stato bello vedere l'albanese in coda allo stand della Cina in attesa del suo riso alla cantonese o i due romeni che commentavano il menù del Pakistan chiedendo informazioni sui legumi usati per prepararlo. E oltre allo scambio tra culture non è stato male neanche vedere canederli e strangolapreti alpini e sudtirolesi assaggiati dai nuovi cittadini della Valsugana provenienti dal resto del mondo e la presenza di penne nere e cappelli piumati nelle varie file in attesa agli stand stranieri.

Due soli sono stati i contrattempi: in alcuni degli stand, quello cinese e quello bosniaco ad esempio, il cibo è finito molto prima che negli altri punti di distribuzione, forse a causa di un errore di valutazione sull'affluenza dei partecipanti o dell'eccessiva generosità delle porzioni. Un aspetto del quale l'anno prossimo bisognerà tenere conto, come ha osservato l'assessore. L'altro inconveniente è stato il cambio meteorologico repentino che ha portato dalla gradevole serata poco valsuganotta al consueto temporale, quello sì purtroppo tipico della zona. Per fortuna il cibo degli stand era praticamente finito. Quelle che ne hanno fatto le spese sono state le “carinerie musicali” dei Wooden Collective che avrebbero dovuto essere proposte dopo quelle dei Limone. Capricci del tempo e dosaggi del cibo a parte, è stata una bella serata dove il cibo è stato protagonista insieme alla voglia di conoscersi tra sapori e persone diverse.

Paolo Chiesa

(per gentile concessione di Trentino Mese - Agosto 2013)

BIGOLADA 2013



Impeccabile anche per l'edizione 2013 l'organizzazione della tradizionale bigolada di martedì grasso. Il 12 febbraio, ultimo giorno di carnevale, le associazioni e i volontari hanno come sempre dato prova di grandi capacità culinarie e logistiche per sfornare centinaia di piatti di pastasciutta. Da parte dell'Amministrazione comunale un vivo ringraziamento a quanti hanno collaborato e ai numerosi commensali del paese e di tutto il vicinato.

SUI FRONTI DI GALIZIA



In collaborazione con la Compagnia Schützen e il Gruppo ANA, l'Amministrazione comunale ha organizzato, martedì 9 aprile, una conferenza dal titolo “Sui fronti di Galizia - I soldati trentini nella prima guerra mondiale”. L'incontro, tenuto da Lorenzo Baratter, coordinatore provinciale delle iniziative per il centenario della prima guerra mondiale, si è svolto presso la sala incontri della canonica di fronte a un numeroso e attento pubblico.

GARA DEI TRE COLLI



Sono stati circa 500 gli atleti che domenica 21 aprile si sono dati appuntamento a Strigno per prendere parte alla quarta edizione della gara dei Tre Colli, Trofeo Cassa rurale Valsugana e Tesino per il terzo anno dedicato alla memoria di Giovanni Battista Lenzi. La gara di corsa in montagna, organizzata dall'Us Spera in collaborazione con il Comune di Strigno, era stata promossa a finale provinciale del Centro Sportivo Italiano. Tra i senior i migliori si sono rivelati Elektra Bonvecchio e Daniele Oss Cazzador (US 5 Stelle Seregnano). Nella classifica per società il primo posto è andato all'Us 5 Stelle con 1207 punti, poco meno di 200 di vantaggio nei confronti dei padroni di casa dell'Us Spera (1020) con il Trilacum terzo a quota 865.

Istantanee di comunità le foto della memoria

Nel corso del 2012 è stato attivato, grazie all'associazione di riferimento Circolo Croxarie, l'archivio fotografico storico online dell'Ecomuseo della Valsugana - Dalle sorgenti di Rava al Brenta, disponibile all'indirizzo web www.flickr.com/photos/ecovalsugana, il cui patrimonio attuale è di circa 1.700 immagini ad alta risoluzione relative all'intero territorio della Valsugana orientale. L'implementazione stimata a fine 2013 sarà di circa 5.000 immagini.

L'archivio è organizzato per anni, attualmente dal 1857 al 1982 ("La linea del tempo"), per ciascuno dei 21 paesi della Valsugana orientale e del Tesino, per "Eventi" (le alluvioni del 1924 e del 1966, le due guerre mondiali, la Resistenza, l'ASAR), per temi (l'alpeggio, la festa, la cooperazione, i coscritti, l'industrializzazione, l'agricoltura, l'emigrazione, le lettere, le cartoline, la miniera, la scuola, i vigili del fuoco). Disponibile anche una catalogazione sulla base dei personaggi (ad esempio Ottone Brentari, Luigi Carbonari, Alcide Degasperì, Giuseppe Grazioli, Remo Segnana, Adone Tomaselli, Albano Tomaselli,

Guido Suster), per archivi e per fotografi. Oltre ai tradizionali strumenti di ricerca resi disponibili sul web (ricerca libera, per tag, ecc.), l'archivio dispone di una interessante funzione di localizzazione su mappa delle immagini disponibili ed è utilizzabile anche dai possessori di tablet e smartphone.

La digitalizzazione delle fotografie è garantita dal Sistema bibliotecario intercomunale Lagorai attraverso il personale e la strumentazione disponibili presso il punto di lettura di Samone della biblioteca comunale Albano Tomaselli di Strigno.



QRcode:
vai all'archivio



IL FOGLIO DI STRIGNO

La lavagna



Anche quest'anno gli studenti dell'Istituto comprensivo di Strigno hanno fatto parlare di sé per gli ottimi risultati raggiunti in diversi campi della formazione

La lavagna

INSERTO A CURA
DELL'ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO
STRIGNO E TESINO

IN COPERTINA
GIOCHI STUDENTESCHI

DENTRO:
OLIMPIADI DELLA GRAMMATICA
LE NOSTRE COOPERATIVE
...E TUTTO IL RESTO!

Il foglio di
Strigno



Semestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale di Strigno
1 2013 * agosto

La lavagna

Giochi studenteschi

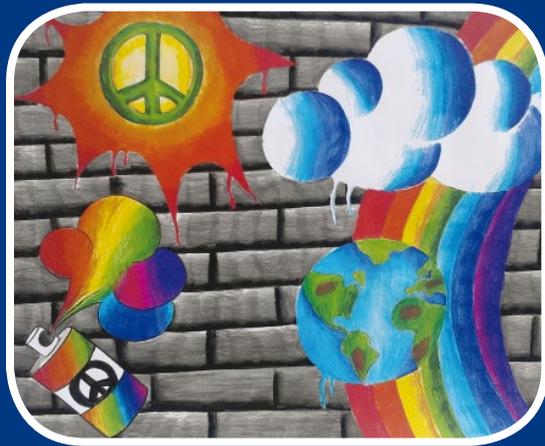
Coordinati dai professori Rosso e Russo, numerosi ragazzi hanno disputato i Giochi studenteschi provinciali ottenendo ottimi piazzamenti, tali da garantire loro la successiva partecipazione alle fasi nazionali. La pratica sportiva, a ragione, è considerata un'ottima palestra di vita perché sostiene e allena la tenacia, la resistenza, l'impegno, la relazione di squadra e una sana competitività. Per questo il plauso va a tutti gli studenti partecipanti e ai docenti che hanno voluto sostenere e portare a termine le attività sportive. Tra i migliori atleti vogliamo ricordare Martina Buffa (1^a classificata nel Vortex, sport molto simile al tiro con il giavellotto), Antony Sandri (1^o classificato nel salto in lungo), Patrick Vesco (2^o classificato nel salto in alto), Veronica Paternolli (2^a classificata nello nuoto con lo stile libero).



In occasione dei sessant'anni di attività dell'associazione volontari donatori di sangue della Bassa Valsugana e Tesino è stato promosso un concorso grafico pittorico dal titolo "Tutti i colori della gioia del dono" a cui hanno partecipato gli alunni delle classi 2^a B, C, D, E dell'Istituto comprensivo di Strigno e Tesino con i loro insegnanti Camin e Regini. Per meglio far conoscere l'attività dell'AVIS i ragazzi hanno avuto modo di confrontarsi con alcuni donatori giovani e meno giovani i quali hanno raccontato la loro esperienza e sottolineato l'aspetto etico sotteso: "sviluppo nella coscienza sociale di sentimenti di altruismo e generosità attraverso la donazione del sangue come atto di umana solidarietà ed esemplare dovere civico salvando la vita di numerose persone". In ogni classe sono stati premiati un vincitore e un segnalato rispettivamente con un buono di 100 e 50 Euro.

60 anni
con l'AVIS

Lions club



Anche quest'anno i ragazzi (classi 2^a C, D, E) hanno partecipato al concorso nazionale indetto dal Lions Club dal titolo "Immagina la pace". I docenti di arte Regini e Camin hanno portato gli studenti a parlare del significato delle parole "Pace" e "Guerra", anche con l'ausilio di opere pittoriche eseguite da famosi artisti. I risultati sono stati eccellenti: i disegni ottenuti, che sono stati esposti nell'atrio della scuola, hanno avvalorato l'importanza del tema e soprattutto le profonde riflessioni fatte in classe. Samantha Tonin è stata proclamata la vincitrice del concorso nel distretto del Triveneto.

Olimpiadi della grammatica

Nel corso dell'anno è stata organizzata la prima edizione delle "olimpiadi della grammatica". La gara, basata sul percorso di grammatica affrontato nel triennio e riservata agli studenti delle classi terze, si è svolta in tre momenti: alla prima fase hanno partecipato tutti gli alunni (74 ragazzi). I ragazzi con i venticinque punteggi migliori hanno potuto sostenere la seconda prova, mentre nella finale si sono "scontrati" gli studenti con le dieci valutazioni più alte. Il podio è risultato così suddiviso: un primo premio, tre secondi posti a pari merito e un terzo classificato. Un apposito comitato, formato da sei alunni (due per ogni classe) e delle

insegnanti di lettere delle terze, ha organizzato la gara, programmato le modalità di selezione e deciso i premi da attribuire ai vincitori. Sono stati regalati oggetti di cartoleria da utilizzare nel futuro percorso scolastico. Questo tipo di attività è stato molto apprezzato dagli studenti e dalle insegnanti in quanto ha fornito la possibilità di studiare e ripassare gli argomenti di grammatica in modo completo, divertente e competitivo.

La lavagna

Corso fotografia

Le nostre COOP

Bellissima la mostra “ Pronti allo scatto” in cui sono esposte le foto fatte dai ragazzi del corso di fotografia tenuto durante le ore di attività opzionali.

Il prof Sabato ha trasmesso agli studenti una vera passione per la ricerca del particolare, dello scorcio suggestivo, della luce e dell’ombra; tutto per colpire, affascinare e suggestionare lo spettatore.

Tutti gli studenti hanno espresso il desiderio di continuare e di coltivare questo hobby anche lontano dalla scuola, qualcuno di loro pensa già a un futuro lavorativo in questo stimolante ambito.

Non ci sono stati vincitori e premiati, in quest’attività i ragazzi sono stati talmente bravi da riuscire primi tutti, a pari merito!

Inter- cultura

Si chiama “Una scuola a colori” l’iniziativa pensata e portata avanti da un gruppo di studenti di 2^a C e 3^a B per far riflettere tutti i compagni sul valore dell’integrazione e sulla ricchezza culturale che ognuno porta con sé. Il progetto è stato raccolto e strutturato in slide che sono state proiettate a tutti gli alunni nell’atrio della scuola.

Continua incessante l’attività della cooperativa scolastica “Natural Company” che ha visto un bel gruppo di ragazzi di 3^a A e 3^a B impegnati in un laboratorio teatrale sulla tematica “Global e local: la globalizzazione vista da vicino”. Con il titolo “La crisi ci attanaglia” hanno realizzato una fiction da presentare ai compagni della scuola e alle famiglie per condividere ricerche e riflessioni fatte assieme durante il laboratorio stesso. Inoltre si sono dati un gran daffare per costruire bigiotteria e oggettistica con materiali di riciclo venduti in un apposito mercatino. Ottimo il risultato raggiunto: gli studenti hanno discusso di tematiche di grande attualità, oltre che rinsaldare principi e pratiche propri di ogni cooperativa che si rispetti.

Spinti dall’entusiasmo dei compagni, anche gli alunni di 3^a C hanno voluto dar vita a una cooperativa scolastica, esprimendo i loro rappresentanti in Cda, lavorando sodo per creare addobbi natalizi con materiale naturale e riciclato e realizzando sassi-messaggio decorati: prodotti venduti a scuola. “Il Folletto del Riciclo”, questo il nome della cooperativa, è dunque un’occasione per interessare gli studenti ai temi dello sviluppo sostenibile e del riciclo creativo; prepararsi, in altre parole, a diventare cittadini responsabili e rispettosi dell’unico ambiente in cui vivono. Gran parte del ricavo della vendita dei manufatti è stato devoluto da entrambe le cooperative in opere di beneficenza. Però ragazzi, concedetevi una pizza! Ve la siete meritata per l’impegno profuso in queste attività che vi fanno onore!

PALAZZI APERTI sacre dimore

In occasione dell'edizione 2013 di "Palazzi aperti. I municipi del Trentino per i beni culturali" l'Ecomuseo della Valsugana - Dalle sorgenti di Rava al Brenta ha proposto nel mese di maggio una serie di visite guidate con lo storico dell'arte Vittorio Fabris alle chiese dell'antico Pievado di Strigno, accompagnata dall'edizione di una cartina per orientare i visitatori alla scoperta degli itinerari del sacro nel territorio dei comuni di Bieno, Ivano Fracena, Ospedaletto, Samone, Scurelle, Spera, Strigno e Villa Agnedo.

BIENO

Chiesa di San Biagio

L'origine della chiesa di San Biagio non è nota. Viene menzionata per la prima volta negli Atti Visitali del 1531, dove si legge che era dedicata ai Santi Biagio e Giorgio. La Grande guerra non le ha recato seri danni, restituendola miracolosamente intatta.

DA VEDERE: il cinquecentesco fonte battesimale con vasca baccellata in marmo giallino; l'affresco absidale settecentesco, la pala di San Biagio di Orazio Gaigher; la bella statua lignea di San Biagio attribuita a Ferdinando Demez.

APERTURA: tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00.

IVANO FRACENA

Chiesa di San Giuseppe operaio

La chiesa è stata edificata tra il 1922 e 1923, su progetto dell'ingegner Guido Segalla, usando i fondi dei danni di guerra. Si presenta stilisticamente come uno strano connubio di neogotico e razionalismo. È stata benedetta il 14 ottobre 1923.

DA VEDERE: il grande Crocifisso ligneo (250 x 200 cm) dello scultore stiriano Franz Ehrenhöfer, installato nel 1924: opera dalla drammaticità esasperata e intrisa di crudo realismo.

APERTURA: tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00.

Eremo di San Vendemiano

L'eremo viene citato per la prima volta nel 1531, ma è di origine antecedente (tra il XIII e il XIV secolo, forse anche prima). Tra il XVI e il XVIII secolo è stato tenuto da vari eremiti che vivevano in una casetta nei pressi dell'abside, di cui rimane ancora qualche traccia delle fondamenta.

DA VEDERE: il pregevole e raro altare ligneo del 1655 con doratura a foglia; gli importanti brani della decorazione pittorica cinquecentesca, interna ed esterna.

APERTURA: normalmente l'edificio è chiuso.

Cappella della Madonna di Caravaggio

La piccola chiesetta a pianta ottagonale dedicata alla Beata Vergine di Caravaggio è stata costruita verso il 1816 per voto della popolazione contro l'infuriare del colera.

DA VEDERE: l'ottocentesca pala a olio raffigurante la Madonna di Caravaggio, ascrivita a Carlo Sartorelli di Telve.

APERTURA: normalmente l'edificio è chiuso.

Cappella di San Giovanni Battista

La neogotica cappella è stata eretta nel 1898 per volere della contessa Maria Schleinitz, moglie del conte Antonio de Wolkenstein, in sostituzione dell'antica ridotta presumibilmente in uno stato fatiscente. Sorge entro le mura a oriente di Castel Ivano.

DA VEDERE: il settecentesco crocifisso ligneo e la tavola che ritrae il Gruppo delle Dolenti e San Giovanni assegnabile a una bottega tirolese della fine del Seicento o dei primi del Settecento; la Madonna neoquattrocentesca di Alceo Dossena.

APERTURA: edificio privato.

OSPEDALETTO

Chiesa di San'Egidio Abate

Di una piccola chiesa dedicata a Sant'Egidio Abate si ha menzione fin dal 1196. Tra il 1640 e il 1643 è stata praticamente ricostruita. Tra il 1859 e il 1864 la vecchia chiesa, ormai fatiscente, è stata abbattuta e al suo posto riedificata l'attuale.



DA VEDERE: la pala d'altare della Madonna col Bambino tra i Santi Egidio e Giovanni Evangelista, di fattura veneta e di periodo antecedente il 1642; gli affreschi di Anton Sebastian Fasal; le statue lignee gardenesi degli altari laterali.

APERTURA: tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00.

Santuario della Madonna della Rocchetta

La chiesa è stata costruita nel 1663 dopo l'apparizione della Madonna a un pastorello muto e sordo, inglobando una preesistente edicola, o forse una cappella, risalente all'inizio del Seicento e dedicata a Maria Ausiliatrice.

DA VEDERE: Il grande affresco della facciata raffigurante il Miracolo della Rocchetta, rifatto da Marco Bertoldi nel 1988; il seicentesco affresco dell'altare maggiore di Lorenzo Fiorentini Senior raffigurante la Madonna col Bambino in trono (Maria Ausiliatrice) tra i Santi Francesco d'Assisi e Carlo Borromeo.

APERTURA: normalmente l'edificio è chiuso.

SAMONE

Chiesa di San Donato

La chiesa cimiteriale di San Donato è sicuramente molto antica, anche se non si conosce la data della sua erezione. Secondo la tradizione locale sarebbe sorta 900 anni fa. Pur in assenza di una precisa documentazione, si può ipotizzare che la chiesa sia sorta alla fine del XIII secolo o al più tardi all'inizio del successivo.

DA VEDERE: il grande affresco di San Cristoforo sulla facciata esterna a occidente; l'affresco cinquecentesco staccato della Crocifissione con Dio Padre e i santi Antonio abate e Rocco all'interno.

APERTURA: normalmente l'edificio è chiuso.

Chiesa di San Giuseppe

La chiesa, dedicata a San Giuseppe, è stata eretta per volere della popolazione al centro del paese. La costruzione, iniziata nei primi anni del Novecento e interrotta dallo scoppio della guerra, è stata ripresa nel 1921 e portata a termine nel 1924 su un progetto di Guido Segalla. **DA VEDERE:** il ciclo di affreschi di Anton Sebastian Fasal, considerato il capolavoro dell'artista in Valsugana (Via Crucis e Fuga in Egitto); l'ottocentesco Cristo deposto.

APERTURA: tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00.

SCURELLE

Chiesa di Santa Maria Maddalena

La chiesa a navata unica di Santa Maria Maddalena, ricordata nel 1312, è probabilmente la più antica di Scurelle. È stata abbattuta e riedificata in forme neoclassiceggianti tra il 1818 e il 1827 su progetto dell'architetto e pittore feltrino Sebastiano De Boni che progetterà in quegli anni anche la nuova Pieve di Strigno. **DA VEDERE:** i dipinti murali interni di Pino Casarini, del 1928, nel catino absidale e nella volta del presbiterio; i dipinti del frate pittore Nazario Barcatta, del 1930/31, nella volta e nelle pareti del presbiterio.

APERTURA: tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00.



Chiesa dei santi Martino e Valentino

La chiesetta di San Martino, dedicata in seguito a San Valentino e Santa Dorotea, si erge poco sotto il luogo dove un tempo sorgeva il Castello di Nerva, detto poi anche di San Martino per la vicinanza della chiesetta. La sua origine, priva di notizie sicure, è collocabile tra il secolo XIII e XIV.

DA VEDERE: il prezioso tabernacolo ligneo policromato settecentesco ascrivibile allo scultore gardenese Cassiano Melchiorre Vinazer; gli affreschi esterni (San Cristoforo, San Martino, la Madonna in trono e una meridiana).

APERTURA: normalmente l'edificio è chiuso.

Cappella di San Gaetano

La piccola ma armonica chiesetta dedicata ai Santi Gaetano da Thiene e Antonio di Padova è stata eretta nel 1711, come cappella di famiglia, dal nobile Bonaventura Francesco Antonio Buffa (1665-1715), figlio di Pietro Gaspare e Maria Dorotea Rossi, Barone del Sacro Romano Impero.

DA VEDERE: la statua in gesso policromo di San Gaetano da Thiene col Bambino in braccio e un candido giglio nella mano destra, di fattura novecentesca e risalente probabilmente al primo dopoguerra.

APERTURA: normalmente l'edificio è chiuso.

SPERA

Chiesa dell'Assunta

L'attuale chiesa dell'Assunta è stata eretta tra il 1906 e il 1912 sul luogo di una precedente costruzione, demolita nel 1903, risalente alla prima metà del Settecento e dedicata in un primo tempo alla Madonna delle Grazie. Esternamente l'edificio riprende con originali variazioni i modelli classicheggianti tardo-ottocenteschi.

DA VEDERE: le decorazioni murali interne di Angelo Molinari del 1923 nella volta dell'aula e sull'intradosso dell'arco santo; le decorazioni ad affresco e graffito e le vetrate dipinte di Anton Sebastian Fasal, recentemente restaurate.

APERTURA: tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00.

Chiesa di Santa Apollonia

La piccola chiesa cimiteriale, dedicata inizialmente alla Santa Croce, sorge al limitare dell'abitato ed è stata eretta con molta probabilità tra il XIII e il XIV secolo. L'attuale costruzione è stata più volte rimaneggiata e ampliata. L'ultimo restauro completo si è concluso nel 2009.

DA VEDERE: i tre altari lignei seicenteschi (il maggiore, di Santa Apollonia e dei Santi Vittore e Corona); gli affreschi tardogotici; la Via Crucis realizzata nel 1811 da Carlo Sartorelli da Telve; la seicentesca pila dell'acqua santa; il confessionale di fine Settecento.

APERTURA: normalmente l'edificio è chiuso.

STRIGNO

Chiesa della Beata Vergine Immacolata

La parrocchia di Strigno è senz'altro una delle più antiche della Valsugana. L'antica pieve, dedicata a San Giovanni Battista, si trovava presso il Castello d'Ivano, da dove è stata trasferita nei primi decenni del Quattrocento. L'intitolazione all'Immacolata è del Seicento. La chiesa è stata riedificata tra il 1826 e il 1831 e la facciata completata nel 1901.

DA VEDERE: l'altare della Vergine Addolorata con il gruppo della Pietà, capolavoro settecentesco di Giovanni Marchiori; gli affreschi di Anton Sebastian Fasal sul tema del disegno divino della redenzione; la seicentesca sacristia; l'elegante campanile romanico-gotico.

APERTURA: tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00.

QRcode:
scarica le guide
in formato PDF



Chiesa di Loreto

La chiesetta, uno dei più singolari monumenti del barocco trentino, sorge sul luogo di un originario probabile cimitero ebraico, ora cimitero vecchio. È stata costruita per volere di Giuseppe Bertagnoni nel XVII secolo e dedicata alla Madonna di Loreto, particolarmente venerata soprattutto dopo il Concilio di Trento.

DA VEDERE: il ciclo affrescato neomedievale, realizzato probabilmente tra il 1645 e il 1647, copia accurata e fedele degli affreschi dipinti durante tutto il XIV secolo nella Santa Casa di Loreto; la statua lignea della Madonna Mora, collocata nel 1921 in sostituzione dell'originale trafugato durante la grande guerra.

APERTURA: la domenica dalle 9.00 alle 18.00.

Chiesa di San Vito

Prima del trasferimento della Pieve, Strigno disponeva di una propria chiesetta dedicata ai Santi Vito, Modesto e Crescenza. Alla chiesa di San Vito era annesso un cimitero che serviva per gli abitanti di Strigno e di Spera. San Vito è rimasta in servizio fino al 1905.

DA VEDERE: labili tracce della ex chiesa all'interno dell'edificio, come qualche finestra tamponata, il profilo curvo dell'abside o frammenti di decorazione emergenti sotto strati di calce o di intonaco.

APERTURA: edificio privato.

Chiesa delle sante Agata e Barbara

A Santa Agata e Santa Barbara è stata dedicata la chiesetta di Tomaselli, costruita nel 1946 per volontà popolare sul luogo di un antico capitello, senza un preciso progetto, in un ibrido stile alpino con vaghe reminiscenze neogotiche.

APERTURA: normalmente l'edificio è chiuso.

VILLA AGNEDO

Chiesa dei santi Fabiano e Sebastiano

Le prime notizie su una cappella a Villa risalgono alla Visita Pastorale del 25 agosto 1533. Nel 1633 la piccola chiesa è stata ricostruita dopo un'inondazione del Chieppena. Eretta a beneficio nel 1704, la chiesa è stata nuovamente riedificata tra il 1846 e il 1850. È stata gravemente lesionata dal Chieppena nel 1966.

DA VEDERE: la Pala di San Giobbe realizzata da Ady Werner nel 1925/30; la delicata immagine lignea della Madonna col Bambino del gardenese Domenico Demetz (1908); il campanile costruito con pietre di granito squadrate ricavate dai massi del Chieppena.

APERTURA: tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00.

Chiesa della Madonna della Mercede

Una chiesa, dedicata (erroneamente) alla Madonna della Neve (Mercede), è nominata per la prima volta nel 1726. Secondo l'opinione comune la si riteneva edificata nel 1526. L'attuale parrocchiale è stata costruita dalle fondamenta tra il 1847 e il 1850.

DA VEDERE: gli affreschi interni di Pino Casarini del 1927; il campanile eretto tra il 1881 e il 1895 su disegno di Eugenio Prati, costruito interamente in pietra da taglio di granito prodotta dagli scalpellini di Villa.

APERTURA: tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00.



IL PIEVADO DI STRIGNO

Non ci sono notizie certe circa le origini della parrocchia presso Castel Ivano, se non ciò che il Montebello giudica una "lunghissima antichità". La chiesa, ora scomparsa, era proprietà dei signori del castello e venne in seguito riconosciuta dalle autorità ecclesiastiche ed elevata a parrocchia per il popolo dei paesi soggetti alla giurisdizione di Ivano. Il castello godeva "giurisdizione civile e criminale col diritto della spada sopra Strigno, che ne era la capitale, e sopra gli altri villaggi della medesima parrocchia, che erano Ivano, Frazzena, Spera, Villa, Agnedo, Samone, Ospitaletto, Scurelle e Bienno; oltre Tesino e Grigno giurisdizioni aggiunte" (G.A. Montebello, *Notizie storiche, topografiche e religiose della Valsugana e di Primiero*, 1793). La parrocchia fu trasferita a Strigno tra il 1419 e il 1421. Il termine pievado (plebatus) venne usato nei documenti ecclesiastici, e in molti casi anche civili, per indicare gli otto comuni che formavano l'antica parrocchia di Strigno e sui quali si estendeva la giurisdizione del pievano. Almeno dal 1184, data di una bolla pontificia che ne conferma i possedimenti, e fino al 1786, il pievado, al pari del resto della Valsugana e del Primiero, apparteneva alla diocesi di Feltre, da cui fu staccato e aggregato a Trento per volontà dell'imperatore Giuseppe II. Già dal 1780 la pieve aveva assunto il rango di decanato, che manterrà fino al 2007 e da cui dipendevano anche le parrocchie di Pieve Tesino, Castello Tesino e Grigno.

Strigno, Castello d'Ivano.

APPROFONDIMENTI | PAESAGGI DA CARTOLINA



ECOMUSEO VALSUGANA

DALLE SORGENTI DI RAVA AL BRENTA

IL FOGLIO DI STRIGNO

La mostra
**paesaggi
da cartolina**

Il paesaggio è il tema della mostra proposta dall'Ecomuseo della Valsugana, il suo lento e incessante divenire e trasformarsi attraverso il legame simbiotico tra la presenza e le attività dell'uomo e l'ambiente. In questo contesto la cara vecchia cartolina diviene mezzo privilegiato per osservare lo stratificarsi di relazioni e mutazioni che ha come centro i nuclei urbani e la loro straordinaria capacità di farsi testimoni del tempo. Dal 27 luglio fino al 7 gennaio 2014 l'esposizione itinerante toccherà le sedi di Strigno, Samone, Scurelle, Bièno, Ivano Fracena, Ospedaletto, Spera e Villa Agnedo.

APPROFONDIMENTI | PAESAGGI DA CARTOLINA

Questa prima grande mostra dedicata alla cartolina è l'occasione per l'Ecomuseo della Valsugana - Dalle sorgenti di Rava al Brenta, di presentarsi al proprio territorio, compreso nei comuni di Bieno, Ivano Fracena, Ospedaletto, Samone, Scurelle, Spera, Strigno e Villa Agnedo. L'Ecomuseo è un ente nato dalla collaborazione degli otto comuni e del Circolo Croxarie al fine di valorizzare e promuovere un ambiente e un paesaggio unici all'interno della Valsugana orientale, dagli alpeggi in quota fino al fondovalle attraversato dal fiume Brenta.

Proprio il paesaggio è il tema di questa ricerca, il suo lento e incessante divenire e trasformarsi attraverso il legame simbiotico tra la presenza e le attività dell'uomo e l'ambiente. In questo contesto la cara vecchia cartolina diviene mezzo privilegiato per osservare lo stratificarsi di relazioni e mutazioni che ha come centro i nuclei urbani e la loro straordinaria capacità di farsi testimoni del tempo.

Le cartoline, piccoli ritagli di cartoncino illustrato, offrono così la possibilità di osservare luoghi familiari con gli occhi del viaggiatore dei decenni passati e di mettere questo sguardo antico in relazione con la nostra contemporaneità. È proprio questa la funzione dell'Ecomuseo: nessuna volontà di fermare il tempo o museificare il paesaggio: solo la determinazione di accompagnarne l'e-

voluzione nel rispetto di ciò che siamo stati e di ciò che vorremmo consegnare ai nostri figli in un'epoca dove le distanze sono state azzerate e l'identità di un territorio (il suo *genius loci*) diviene genuina piccola ricchezza da offrire al mondo, non certo alibi per chiudersi in se stessi. La mostra non sarebbe stata realizzabile senza la disponibilità di Fabio Martinelli e Giulio Coradello, che hanno messo a disposizione i loro archivi. Non li ringrazieremo mai abbastanza per aver voluto condividere il frutto di decenni di appassionata ricerca.

Attilio Pedenzini



Il catalogo della mostra, edito da Silvy Edizioni, è disponibile gratuitamente presso le sedi dell'esposizione fino a esaurimento delle scorte.





Come mezzo di comunicazione la cartolina compare nella seconda metà dell'Ottocento sotto forma di cartolina "postale", cioè un cartoncino color avorio con francobollo e indirizzo prestampati da un lato, dall'altro uno spazio per brevi comunicazioni epistolari.

Verso il 1870-1880 la cartolina si arricchisce di cornici floreali e piccoli disegni che ritraggono vedute e scorci della località, accompagnate dalla scritta "Saluti da...", "Un ricordo da...", "Gruss aus...". Nacque così la cartolina illustrata, la più ricercata dai collezionisti.

Nella Valsugana orientale le prime cartoline illustrate, con la dicitura "Gruss aus...", fecero la loro comparsa nel 1895-1896. Le più antiche ritrovate finora rappresentano la località turistica e termale di Roncegno Terme. Si diffusero in seguito nelle località di Borgo Valsugana, Strigno, Grigno, Scurelle per abbracciare infine tutti i paesi della valle, decretando in questo modo il loro grande successo.

Sicuramente chi appartiene alla mia generazione o a quelle precedenti ricorda l'emozione provata nello spedire a parenti e amici, e soprattutto nel ricevere direttamente dalle mani del postino questo piccolo rettangolo di cartoncino.

Attraverso la messa a disposizione di questa raccolta il mio intento è mantenere vivo il ricordo del nostro passato trasmettendolo alle nuove generazioni.

Ringrazio infine Attilio Pedenzini, l'Ecomuseo della Valsugana - Dalle sorgenti di Rava al Brenta e il Circolo Croxarie per l'invito a partecipare alla realizzazione di questa mostra.

Fabio Martinelli

APPROFONDIMENTI | PAESAGGI DA CARTOLINA



LE DATE

STRIGNO

sale associazioni (ITEA)
da sabato 27/7 a domenica 11/8

SAMONE

Centro polifunzionale
da sabato 17/8 a domenica 1/9

SCURELLE

Centro anziani
da sabato 7/9 a domenica 22/9

BIENO

Sala ex Caseificio
da sabato 28/9 a domenica 13/10

IVANO FRACENA

Casa Grazioli
da sabato 19/10 a domenica 3/11

OSPEDALETTO

Sale ITEA
da sabato 9/11 a domenica 24/11

SPERA

Sala consiliare
da sabato 30/11 a domenica 15/12

VILLA AGNEDO

Municipio
da sabato 21/12 a martedì 7/1

La mostra canti da mat chants for a nut

Dal 21 giugno al 14 luglio le sale associazioni di via Pretorio hanno ospitato la mostra "Canti da mat/Chants for a nut" di Diaolin, MagoG e PoetaMatusel: un'originale combinazione di poesia in dialetto cembrano nella forma dell'haiku giapponese, della sua reinterpretazione in inglese e di suggestioni fotografiche. "Il singolo oggetto è la serratura. L'insieme è la porta. La vostra mente è il grimaldello. La chiave non c'è!"

(inganni)

Föie sul vent,
le 'ncolorisse 'l bósch
de tia 'mpizàda

foglie sul vento | colorano il
bosco | di fiaccole accese

waving lit torches

woods,

wind fill with colour the

leaves blowing in the

(deceits)

Canti da mat - Chants for a nut



CANTO XXI

*Se vuoi essere uomo
cantando il tuo vivere
distruggi le croci*

È il primo canto, forse la prima porta. Ho sempre guardato con sguardo attonito e tanto rispetto, la poesia. Tanti pensieri in poche righe, una vita in poche righe. Io ho sempre avuto bisogno di tante parole che ti spieghino senza dovere troppo interpretare. La poesia, ogni consonante, ogni vocale è un suono, una musica cui ti devi aggrappare e avvolgere. E niente come la voce del poeta può rendere tangibile la vita e i mondi che vengono attraversati.

Qua ci troviamo di fronte a una situazione complessa. Una situazione profonda, interiore interpretata da scritti, parole ed immagini. E la sensazione è quella di una vertigine assoluta come un assoluto della steppa mongola. Mi riecheggiano i canti e le musiche salmodiate ripetute con un suono che rinchioda in sé tanti altri suoni. Una interiorità che invade e penetra e non ti lascia. Una voce e parole, quelle di Giuliano, che diventano tre suoni o forse tre visioni. Ad un primo sguardo tutto sembra semplice: le belle parole di Giuliano, le belle foto di Claudio, la calda voce del poeta in inglese.

Poi leggi e guardi meglio, poi riascolti le parole nel dialetto di Sovér, guardi meglio le foto, ascolti la reinterpretazione in inglese e lo sguardo inizia ad allargarsi. Chiudi gli occhi! Tutto scorre veloce, come il vento della steppa e le parole e le immagini diventano un mantra da cui fatichi a distaccarti. Quasi foglie impazzite che a volte ti accarezzano a volte ti schiaffeggiano.

Inquietudine.

*Raschia, paura
distruggimi la vita
poi muori con me
(canto XI)*

Le parole di Giuliano non sono acquietanti, è un mondo inquieto che ti viene raccontato; lui mi dice "io sono quello come tu mi vedi". No non è vero. Ogni persona ha infinite sfaccettature, piccoli specchi che rimandano in continuazione ad altro. Un corpo da guerriero, quello di Giuliano, gambe da camminatore, occhi sempre in movimento a scrutare chissà quali misteri, improvvise aperture e improvvisi silenzi. Grandioso lupo solitario di questa nostra steppa immaginaria e di cui non riuscirai mai a captare i segreti. Corpo da guerriero anche quello di Claudio, più elastico, imprevedibile, un cavallo che ha bisogno di correre, ogni tanto si ferma, ma poi continua a correre inseguito o all'inseguimento di chissà quali fantasmi. Un altro guerriero con le sue macchine fotografiche sempre a portata di mano come armi per affrontare o difendersi dalle guerre della vita. Sembra voglia giocare con l'elaborazione a volte quasi uno strip delle proprie fotografie.

È il guerriero che finge di essere Peter Pan. Parlo di loro, persone, perché mi è difficile scindere una persona dalla propria opera. Tempeste continue appa-

rentemente immutabili. Questa operazione di happening multimediale è una opera complessa e notevole. Non si può dire "mi piace o non mi piace", sono piccoli specchi che compongono un insieme, una porta come dice Giuliano, una porta, sempre sue parole, di cui non esiste chiave per entrare, ma solo grimaldelli. Forse ci puoi girare attorno ma, per entrarci, serve forse il grimaldello, meglio una mazza e la porta finalmente aperta si dissolve di nuovo ridandoti con dolcezza innumerevoli frammenti che rimandano e rispecchiano la tua vita. Fatta di vento, di fuoco, di terra e di aria. Mi sto perdendo nei labirinti della mente e ricomincio un attimo da capo. Abbiamo un poeta, Giuliano Diaolin Natali che crea delle schegge che sono poesia. Poi le interpreta con la sua bella voce calda, quasi salmodiante. Abbiamo un fotografo, Claudio Gottardi MagoG, dalle immagini potenti. Immagini che non rispecchiano la realtà, ma la reinterpretano. E infine un altro poeta, Guido Comin PoetaMatusel, che non traduce, ma rivisita i testi di Giuliano e anche lui li racconta con un suono caldo e acquietante. E allora sì, ritorna la vertigine, allora sì, la magia diventa sacralità, Uno che è diventato tre e tre che ritornano a essere uno.

Allora sì, leggi, ascolti, guardi, cerchi di analizzare, poi però devi mettere da parte e lasciarti andare. Ti siedi un attimo come in mezzo alla steppa Mongola, ti calmi un attimo e tutte le sensazioni forti come l'aria, l'acqua, la terra e il fuoco di nuovo ti riempiono e passano veloci nella tua mente e nel tuo cuore.

E alla fine con un sorriso e un po' di inquietudine hai voglia anche tu di correre e perderti nell'orizzonte neanche troppo lontano. Forse non sono riuscito a raccontare questa mostra e tanto meno a interpretarla, ho guardato, ascoltato, letto, poi ho chiuso gli occhi e ho cercato di raccontare le mie sensazioni.

Enzo Giuseppe Cecchi



La mostra pronti allo scatto

L'obiettivo del corso di fotografia organizzato dall'Istituto scolastico comprensivo Strigno e Tesino per i ragazzi di terza media non era solo riuscire a spiegare loro che cosa è la messa a fuoco, in che cosa consistono la profondità di campo e altri elementi tecnici.

Volevamo invece mettere al centro il territorio, il paesaggio, i colori, i fiori: tutto ciò che l'obiettivo della macchina fotografica potesse fissare, contribuendo nello stesso tempo a rafforzare nei nostri ragazzi sensibilità e attenzione nei confronti dell'ambiente nel quale vivono e interagiscono.

L'idea principale era in fondo proprio questa: avvicinarli ai temi della conoscenza, del rispetto, della salvaguardia del patrimonio ambientale e paesaggistico attraverso la fotografia.

Il corso si è avvalso della collaborazione del fotoreporter professionista Luca Zanfron (Corriere della Sera) che ringraziamo di cuore per la competenza e la passione che ha saputo trasmettere ai ragazzi.

Un grande ringraziamento, infine, ai diciotto studenti che hanno partecipato dimostrando impegno e attenzione.

I lavori dei ragazzi sono diventati una mostra, promossa dall'Assessorato alla cultura del Comune, allestita presso le sale associazioni di via Pretorio dal 25 maggio all'11 giugno scorsi. Al termine dell'esposizione tutti i pannelli sono stati trasferiti dal Comune all'APSP Redenta Floriani di Strigno per l'abbellimento della casa di riposo.

Marcello Sabato





IL DIBATTITO in biblioteca col portafoglio

Nella provincia del MUSE (70 milioni di euro per realizzarlo e 8 all'anno per gestirlo) e dell'auditorium di Renzo Piano (31 milioni) mancano i soldi (150mila euro) per il prestito interbibliotecario, il fiore all'occhiello del Sistema bibliotecario provinciale.

È in corso un dibattito che investe nella fondamenta il Sistema Bibliotecario Trentino e ne mette in discussione i cardini sui quali regge. Finora siamo stati abituati a poter contare su una capillare rete di biblioteche gestite dai comuni all'interno di una grande rete provinciale, il Sistema appunto, che costituisce di fatto un'unica grande biblioteca trentina attraverso il prestito interbibliotecario. Questo strumento garantisce da un lato il reperimento dei testi chiesti dai cittadini indipendentemente dalla biblioteca che li possiede, dall'altro la "specializzazione" delle biblioteche, attraverso la "carta delle collezioni", che evita acquisti in serie dello stesso volume.

Il prestito interbibliotecario, introdotto nel 1992, è passato da 3.411 prestiti del primo anno ai circa 60mila del 2009 (dati trentinocultura.net), fino agli oltre 100mila dello scorso anno, indice di un successo importante delle politiche culturali trentine. A fronte di questo successo, il costo annuo per la Provincia, riferito all'intero sistema, è di circa 150mila euro, l'equivalente di meno di un terzo dei contributi erogati per il funzionamento dei gruppi politici in Consiglio provinciale.

Ora, sulla base della considerazione che 150mila euro è una spesa che mette in difficoltà il bilancio provinciale, l'idea che si sta facendo strada sarebbe quella di chiedere un contributo annuale ai cittadini per l'iscrizione alle biblioteche, si parla di 10 euro a testa o, in alternativa, un obolo per ciascuna richiesta di prestito interbibliotecario a carico dei comuni, i quali dovrebbero poi rivalersi sui cittadini. Sembrerebbe poca cosa, se non fosse che il principio alla base

dell'esistenza stessa delle biblioteche è garantire un accesso libero al sapere, indipendentemente dalle condizioni sociali ed economiche dei cittadini anzi, a maggior ragione nei confronti di quanti non si possono permettere di frequentare le librerie e di quanti vivono in periferia, lontano dai centri culturali maggiori.

Giova a questo proposito ricordare che oltre alle Dolomiti, patrimonio dell'umanità, l'UNESCO ha anche prodotto un "Manifesto sulle biblioteche pubbliche" che riconosce il principio della gratuità delle biblioteche. Ciò in considerazione del fatto che "la libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui sono valori umani fondamentali. Essi potranno essere raggiunti solo attraverso la capacità di cittadini ben informati di esercitare i loro diritti democratici e di giocare un ruolo attivo nella società. La partecipazione costruttiva e lo sviluppo della democrazia dipendono da un'istruzione soddisfacente, così come da un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza al pensiero, alla cultura e all'informazione. La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali".

Parallelamente, si ragiona sull'introduzione di incentivi ai comuni per trasferire le biblioteche sotto il controllo delle Comunità di valle. Tralasciando ogni considerazione in merito all'esistenza stessa dell'ente intermedio per come è andato configurandosi dopo la sua introduzione, francamente non si capisce il senso di un'operazione che andrebbe a inserirsi all'interno di un sistema che prevede già, oltre alle singole biblioteche, i sistemi bibliotecari, la rete provinciale e il prestito interbibliotecario, se sopravvivrà. A meno che, ma forse sarebbe opportuno dirlo all'opinione pubblica, non ci si trovi di fronte al problema di dover chiudere qualche biblioteca per dirottare fondi al ritiro in trentino di qualche squadra di calcio.

Attilio Pedenzini



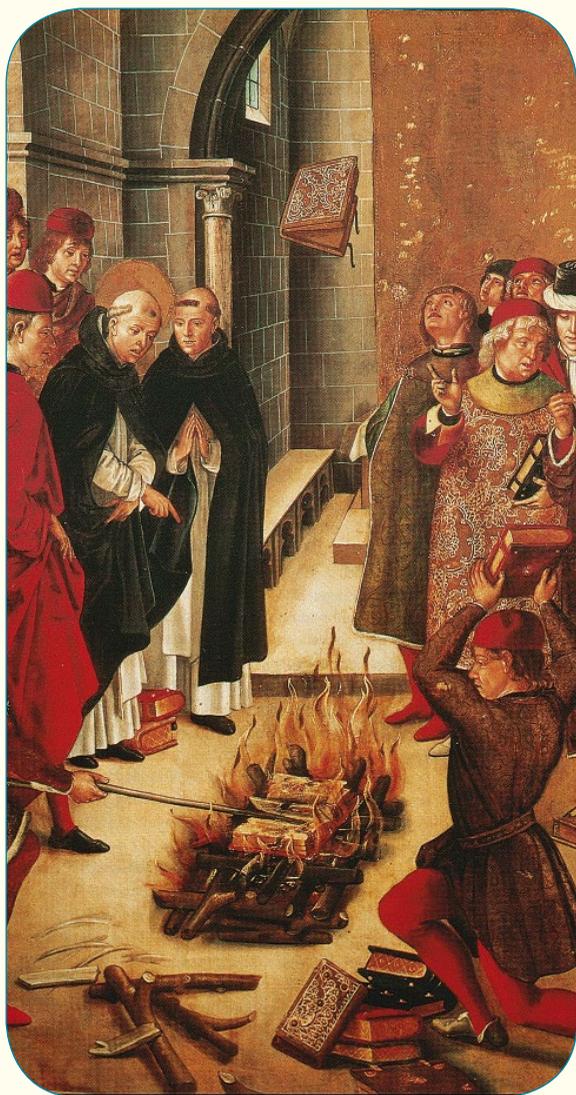


IN BIBLIOTECA

quando il potere brucia i libri

... qui in quibusdam curiosa sectati,
contulerant libros, et combusserunt co-
ram omnibus. Act. Cap. XIX. V. 19.

J.A. Faldoni inc.



A Berlino, nella Bebelplatz, già Piazza dell'opera, c'è un singolare monumento costituito da una spessa lastra di cristallo inserita nella pavimentazione della piazza, attraverso questa lastra si intravede una biblioteca con gli scaffali vuoti. Qui, il 10 maggio 1933 aveva luogo il più grande rogo di libri ad opera dei nazisti.

I roghi si moltiplicarono in varie città della Germania: Coburgo, Dresda, Dusseldorf, Monaco di Baviera, Würzburg, Lipsia, Munster e perfino Heidelberg.

I roghi assunsero via via un aspetto rituale e molti si svolsero il 21 giugno, il giorno del solstizio d'estate. In un'atmosfera di festa, sovente accompagnate da orchestre, furono messe al rogo le opere di centinaia di autori. Einstein, Gide, Brecht, Benjamin, Lernet-Holenia, Darwin, Zola, Remarque, Hemingway, Bloch, Kafka, Werfel, Engels, Wells, Babel, London, Marx, Roth, Hasek, Mann, Proust, Freud, per citarne alcuni.

Impossibile non ricordare la frase di Heinrich Heine: "Là dove si bruciano i libri si finisce per bruciare anche gli uomini". Considerati decadenti e corruttori, indecenti e immorali, in assenza degli autori, si iniziò col bruciare oltre 25.000 libri considerati "contrari allo spirito tedesco". Nello stesso giorno Goebbels affermava che i roghi servono per "eliminare lo spirito maligno del passato". E che "l'uomo tedesco del futuro non sarà più un uomo fatto di libri, ma un uomo fatto di carattere". Se ne può dedurre che per i fautori di roghi a formare il carattere non sono né la cultura né il sapere.

Questo non è stato il primo rogo della storia né i tedeschi il primo popolo ad eseguirlo. Anzi i roghi di libri e di biblioteche hanno accompagnato la nascita del libro e, fatto curioso, una delle grandi raccolte dell'antichità, la biblioteca di Assurbanipal (VII sec a.C.), costituita da migliaia di tavolette di argilla cruda, deve la sua sopravvivenza a un incendio appiccato con altre intenzioni. Il fuoco provocò la parziale cottura delle tavolette di argilla assicurandone così la sopravvivenza.

Il rogo dei libri e la distruzione delle biblioteche sono sempre stati pratica comune nel corso della storia. "Dietro ogni libro c'è un uomo" diceva Ray Bradbury e bruciare un libro corrispondeva alla distruzione simbolica di un uomo e delle sue idee.

Il 17 febbraio 1600, a Roma, davanti alla Basilica di San Pietro, venivano inceneriti i libri di Giordano Bruno. Nello stesso momento egli era arso vivo in Campo dei Fiori. La storia ricorda un'infinità di roghi. Alcuni particolarmente emblematici. Nel 212 a. C. Qin Shi Huang, il primo imperatore cinese, iniziatore della Grande Muraglia e ideatore dell'esercito di terracotta, allo scopo di eliminare ogni traccia della tradizione che potesse costituire una minaccia al suo potere assoluto, ordinò la distruzione di tutti i libri esistenti per cominciare una nuova era. Gli intellettuali che disobbedirono all'ordine furono sepolti vivi.

In questo fu superato da Mao Zedong che, quando lo paragonarono al primo imperatore dichiarò: "Egli seppellì vivi 460 studiosi; noi ne abbiamo sepolti vivi 46.000... Voi intellettuali ci accusate di essere Qin Shi Huang. Vi sbagliate. Noi abbiamo sorpassato Qin Shi Huang di

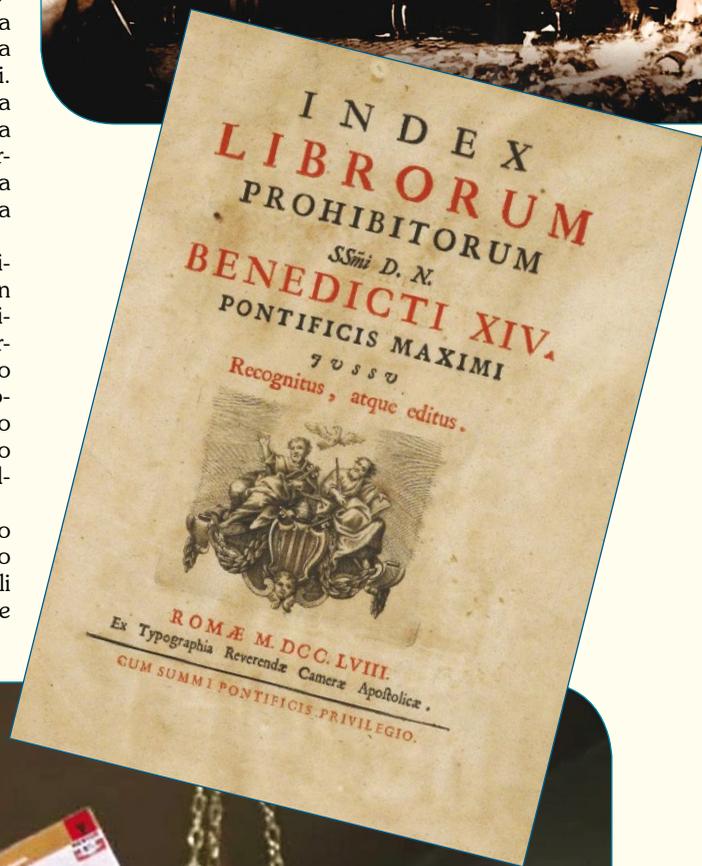
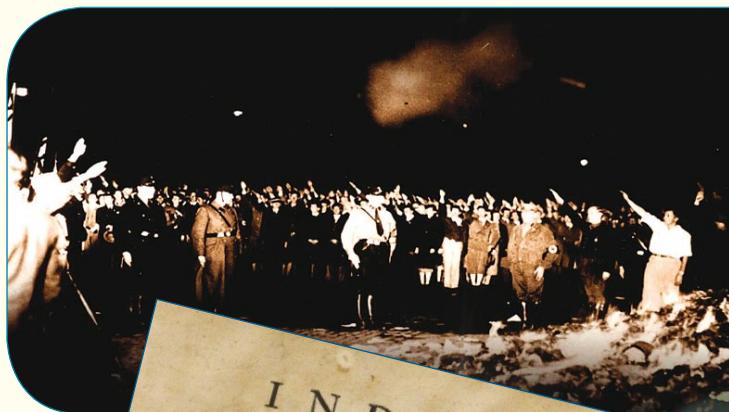
cento volte...". A questa operazione, che annoverava anche l'eliminazione di templi, libri, opere d'arte venne dato il nome di "Rivoluzione culturale".

La più grande raccolta di libri dell'Antichità, la Biblioteca di Alessandria d'Egitto fu incendiata a più riprese. Nel 48 a. C. bruciarono i magazzini della biblioteca, presso il porto. 40.000 volumi furono ridotti in cenere dalla propagazione dell'incendio appiccato ad alcune navi dai soldati di Giulio Cesare.

La consistenza esatta della Biblioteca di Alessandria è sconosciuta. Al tempo di Tolomeo II Filadelfo le biblioteche erano due: una maggiore, si presume con circa 490.000 volumi e la biblioteca del Serapeo, più piccola e destinata alla pubblica lettura con circa 42.800 volumi. Per avere un'idea dell'entità e dell'importanza di questa biblioteca basterà ricordare che la più grande biblioteca d'Europa alla fine del Quattrocento era quella del Cardinale Bessarione, che costituirà il nucleo iniziale della Biblioteca Marciana di Venezia. Tale biblioteca constava di circa 1.000 libri.

Torniamo alla Biblioteca di Alessandria. Il Serapeo fu distrutto in seguito all'Editto di Teodosio del 391 d.C. in quanto contenente opere pagane. La distruzione definitiva di tutta la biblioteca avvenne tuttavia nel 642 su ordine del califfo Omar che dichiarò: "In quei libri o ci sono cose già presenti nel Corano, o ci sono cose che del Corano non fanno parte, se sono presenti nel Corano sono inutili, se non sono presenti allora sono dannose e vanno distrutte". Con i libri i soldati arabi alimentarono le caldaie dei bagni dell'esercito per sei mesi.

Qualche secolo dopo, nel 1204 i Cristiani distrussero la biblioteca di Costantinopoli, forse memori di quanto scritto negli Atti degli Apostoli, XIX, 19: "molti di quelli che avevano abbracciato la fede venivano a confessare



Bibliografia sommaria

- SHAKESPEARE, W. *La tempesta*. Mondadori
- CERVANTES, M. *Don Chisciotte della Mancia*. (episodio Donoso Escrutinio)
- VOLTAIRE. *Candido, ovvero, l'ottimismo*. Einaudi (episodio dell'autodafé)
- BRADBURY, R. *Fahrenheit 451*. Mondadori.
- CANETTI, E. *Auto da fè*. Adelphi o Garzanti.
- GUEDJ, D. *la chioma di Berenice*. Editori Associati
- BERRY, S. *Le ceneri di Alessandria*. Nord
- BAEZ, F. *Storia universale della distruzione dei libri*. Viella
- POLASTRON, L. *X. Libri al rogo*. Ed. Sylvestre Bonnard.
- LOWENTHAL, L. *I roghi dei libri: l'eredità di Calibano*. Il Melangolo.
- FUMAGALLI, G. *Biblioteche immaginarie e roghi di libri*. Palladino.
- PETTA, A. *Roghi fatui: dai Catari a Giordano Bruno all'ultimo anticristo*. Stampa alternativa.
- CANFORA, L. *La biblioteca scomparsa*. Sellerio.
- ANDRISANO, A. M. *Biblioteche del mondo antico: dalla tradizione orale alla cultura dell'Impero*. Carocci.
- CASSON, L. *Biblioteche del mondo antico*. Sylvestre Bonnard.
- CAVALLO, G. *Le biblioteche del mondo antico e medievale*. Laterza.
- BERTI, M. – COSTA, V. *La Biblioteca di Alessandria. Storia di un paradiso perduto*. Tored.
- BAIGENT, M. – LEIGHT, R. *L'inquisizione*. Il Saggiatore.
- WOLF, H. *Storia dell'indice. Il Vaticano e i libri proibiti*. Donzelli.
- FRAJESE, V. *Nascita dell'indice. La censura ecclesiastica dal Rinascimento alla Controriforma*. Morcelliana.
- CAVALLO, G. *Le biblioteche nel mondo antico e medievale*. Laterza.
- CAVALLO, G. *Libri editori e pubblico nel mondo antico*. Laterza.
- CAVALLO, G. *Graffiti latini*. Rizzoli.
- CAVALLO, G. *Libri e lettori nel medioevo*. Laterza.
- CHARTIER, R. – CAVALLO, G. *Storia della lettura nel mondo occidentale*. Laterza.
- FUMAGALLI, G. – OLSCHKI, L. S. *Biblioteche immaginarie e roghi di libri*. Palladino editore.

in pubblico le loro pratiche magiche e un numero considerevole di persone che avevano esercitato le arti magiche portavano i propri libri e li bruciavano alla vista di tutti". Si tratta dei famosi autodafé: parola portoghese che significa atto di fede.

Alla fine del XV secolo, più precisamente il martedì 7 febbraio 1497, ultimo di carnevale, spronati dall'irruenza delle prediche di Gerolamo Savonarola, furono bruciati nei cosiddetti "Falò delle vanità" numerosi libri e opere d'arte ritenuti immorali, tra cui quadri di Botticelli, Fra Bartolomeo e Lorenzo di Credi.

I manoscritti Maya e Aztechi furono inceneriti, per ordine di Diego de Landa in nome dell'inquisizione, privando così della conoscenza di questi popoli. Della cultura Maya rimangono solo tre libri, uno dei quali è il Popol Vuh.

Nel 1958, in Italia si consumò, nel cortile della procura di Varese, l'ultimo rogo di libri per disposizione legale. In quell'occasione si diede fuoco all'opera del Marchese de Sade, pubblicata in Italia l'anno precedente dall'editore Luigi Veronelli. Il gesto fu più che altro simbolico essendo le opere di Sade disponibili in altri paesi europei.

Nel 1976, il 29 gennaio, in seguito a sentenza della Cassazione italiana furono bruciate tutte le copie del film "Ultimo tango a Parigi" di Bernardo Bertolucci.

Nel 1973 il rogo avvenne a Santiago del Cile per ordine di Augusto Pinochet. Pare che in quell'occasione i militari bruciassero pure libri sull'arte cubista scambiandoli per opere politiche inneggianti a Cuba.

Il 29 aprile 1976 fu la volta dell'Argentina. A Cordoba il capo del III corpo dell'esercito condannò al rogo opere di Proust, Garcia Marquez, Neruda, Vargas Llosa, Saint-Exupéry, Galeano... Disse che lo faceva "con il fine che non rimanga nessuna parte di questi libri, opuscoli, riviste perché con questo materiale non si continui a ingannare i nostri figli" e aggiunse "nello stesso modo in cui distruggiamo con il fuoco i libri perniciosi che influenzano negativamente l'intelletto e la cristianità, saranno distrutti i nemici dell'anima argentina".

Allo stesso ordine di idee è da ascrivere la creazione della Santa Inquisizione e la conseguente realizzazione dell'Indice dei libri, abolito da Paolo VI nel 1966, probabilmente per l'impossibilità di controllare la ormai enorme produzione libraria. Un indice, tuttavia, esiste ancora per l'Opus Dei.

Il perché avvenga tutto questo? Innumerevoli sono le spiegazioni. Suggestiva quella proposta da Shakespeare ne "La tempesta". Calibano spiega a Stefano come uccidere Prospero. "Dunque, come ti dicevo, è suo costume dormire, al pomeriggio. In tale circostanza, puoi fargli saltare le cervella, avendogli in precedenza portato via i libri; oppure, con un ceppo, spappolargli il cranio, o sventrarlo con un picchetto, o tagliargli la trachea col coltello. Ricordati, per prima cosa, di impossessarti dei suoi libri, perché senza di essi non è che uno sciocco come me, e non ha più alcuno spirito a cui dare degli ordini..." (La tempesta, 3,2)

Paolo Borgatta

Vigili del fuoco volontari

Ormai più di metà dell'anno se n'è andata e le uscite e gli interventi che abbiamo effettuato sono stati in gran parte dovuti al maltempo. Tra le abbondanti nevicate e una primavera tra le più piovose che si ricordino contiamo una quarantina di uscite. Ricordo che abbiamo spalato e liberato piazze, vie e marciapiedi dalla neve in svariate occasioni e dopo, quando finalmente uno pensa che la primavera abbia messo fine al maltempo... ecco che subito viene smentito da una serie impressionante di piogge e conseguenti smottamenti.

Abbiamo passato tante ore a monitorare strade, corsi d'acqua e zone del paese (le solite) per liberare strade da piante cadute, per erigere tamponamenti con sacchi di sabbia, per mettere in sicurezza abitazioni e dare tranquillità alla nostra popolazione anche deviando, a volte, piccoli rigagnoli d'acqua che potenzialmente, col passare delle ore, diventano pericolosi.

Per quanto riguarda la vita del Corpo è da segnalare che stiamo sostituendo l'autobotte e che per Santa Barbara dovremmo avere quella nuova. In merito un grande grazie alla nostra Amministrazione comunale ma anche a tutti i nostri vigili che hanno capito la situazione e si sono notevolmente sacrificati in vari servizi e occasioni per racimolare più soldini possibile (taglio legna, vendita biglietti lotteria, distribuzione calendari, ecc.).

Voglio pubblicamente ringraziare la nostra Commissione tecnica che si è impegnata molto nel preparare e discutere il capitolato dell'autobotte, ma principalmente il nostro vicecomandante Fabio Carraro che si è attivato e sacrificato in maniera superlativa, risultando preparatissimo in questo campo e dimostrando di essere un vero traino per tutto il Corpo.

A fine giugno i nostri Allievi hanno partecipato al raduno provinciale a Lago di Tesero, dove i colleghi della Val di Fiemme hanno avuto l'onore e l'onere di ospitare e intrattenere tutte le squadre allievi della provincia. Un grazie a loro e un grazie anche ai nostri responsabili (Alessio e Alessandro) che con tanta passione e dedizione portano avanti un lavoro prezioso e insostituibile. Un altro componente della squadra Allievi (dopo varie peripezie) è entrato in organico: si tratta di Marjo Mehilli che ha già dimostrato ampiamente attaccamento al Corpo e spirito di sacrificio non indifferenti. Auguri di buon lavoro.

Per il resto mancano due cose fondamentali: il magazzino e la piazzola per elisoccorso. Per quanto riguarda il magazzino credo ci siano buone prospettive, ma qui lascio la parola all'Amministrazione comunale, mentre per la piazzola è stata individuata una zona molto interessante di cui l'Amministrazione è stata informata. Si vedrà prossimamente l'evolversi dell'iniziativa, che auspichiamo sia favorevole.

Nel concludere voglio ringraziare tutti i nostri paesani per la spinta (anche finanziaria) e il calore che sempre ci dimostrano. Voglio dire loro che il magazzino è sempre aperto perché è la casa della comunità. Veniteci a trovare e sarete accolti con grande piacere.

Il Comandante
Franco Tomaselli





Gruppo ANA

Nel 2013 il nostro Gruppo è composto di 102 unità, 72 alpini e 30 amici degli alpini. Abbiamo recuperato qualche alpino “dormiente” e speriamo di risvegliarne altri, non tanto per aumentare il numero degli iscritti ma per trascorrere qualche momento assieme e fare del volontariato per migliorare la vita del paese, a costo di qualche sacrificio in termini di fatica.

La prima parte dell'anno ha visto impegnata la Sezione ANA di Trento nella raccolta di fondi per la costruzione del centro sportivo “Tina Zuccoli” di Rovereto sulla Secchia, in provincia di Modena: paese quasi raso completamente al suolo dal terribile terremoto del maggio 2012. Anche il nostro gruppo ha partecipato attivamente a questa iniziativa, assieme a tutti gli altri gruppi della zona Valsugana e Tesino, attraverso una lotteria e un bellissimo concerto del coro della SAT svoltosi al palazzetto dello sport di Borgo Valsugana davanti a più di 700 persone.

Le due manifestazioni alpine più importanti cui abbiamo partecipato sono state l'adunata nazionale di Piacenza a maggio e il raduno triveneto a Schio in giugno.

Il primo giugno il nostro gruppo si è legato ancora di più con gli amici di Casalecchio di Reno. Molti alpini di quel luogo hanno svolto il servizio militare a Strigno e ad ogni occasione passano in paese per salutare la loro vecchia caserma. Nel paese emiliano siamo stati ospitati in maniera eccelsa e a breve speriamo di ricambiare agli alpini e all'amministrazione comunale di Casalecchio la splendida giornata.

L'8 giugno una delegazione di alpini, accompagnati dall'amministrazione comunale, si è recata a “Cengia Alta”, nel comune di Rovereto, per commemorare assieme a vari gruppi della Vallagarina e al presidente sezione Pinamonti, il sottotenente degli Alpini Giuseppe Degol nel luogo dove morì e dove qualche anno fa un cacciatore del posto trovò il cippo messo in suo ricordo e dimenticato per 90 anni. Il nostro auspicio è di riproporre ogni anno questa bellissima giornata assieme agli alpini del luogo.

Quest'anno, per motivi legati alle norme sulla sicurezza, abbiamo riammodernato la nostra sede di via Pretorio con una nuova cucina, rendendo l'angolo cottura più confortevole e ospitale.

IL · XV · XI · MCMXV
CVI
CADDE COMBATTENDO
PER L'ITALIA
IL VOLONT. TRENTINO
DEGOL · GIVS^{PPE}
S. TENENTE · 6'ALPINI
NATO A · STRIGNO
IL · XXX · VIII · MCMXXCII

★
LA
SEZIONE TRENTINA
ROVERETO





Oratorio

Nel mese di gennaio c'è stato il rinnovo del consiglio direttivo dell'oratorio di Strigno, che resterà in carica per quattro anni. I nuovi membri sono: Wanna Paternolli (presidente), Luana Andriollo (vice presidente), Rosanna Tomaselli (tesoriere), Raffaella Sandri (segretario), Danila Tomaselli, Francesca Tomaselli e Sharon Tomaselli (consiglieri).

Con il vecchio e il nuovo direttivo abbiamo proposto ai bambini e ai ragazzi che frequentano l'oratorio diverse iniziative, che hanno riscosso un ottimo successo. Molto è dovuto anche alla preziosa e insostituibile collaborazione dei nostri baldi animatori che, con vero entusiasmo, hanno partecipato attivamente alla programmazione e alla realizzazione delle varie attività proposte: la suggestiva lanternata per San Martino, la partecipazione al trenino organizzato dagli Alpini per il tradizionale appuntamento del carnevale, la scampanellata per le vie del paese in occasione dell'appuntamento per 'ncontramarzo, la realizzazione di un piccolo pensiero per la festa del papà, la super tombola, l'allegria passeggiata in mezzo alla natura con l'apprezzata tappa al "Ranch dei Lupi" e la riuscitissima partecipazione alla Ciaspolagorai in Val Campelle.

In estate abbiamo proposto il tradizionale GrEst estivo in loc. Lunazza, che si è svolto in due turni nelle prime due settimane di luglio. Il progetto è stato reso possibile anche quest'anno grazie alla cortese collaborazione dell'Amministrazione comunale che mette a disposizione la struttura per lo svolgimento dell'attività diurna e sostengono la nostra iniziativa.

Quest'anno abbiamo scelto come filo conduttore la storia di Noè. Non a caso il tema è stato: "Che diluvio ragazzi!", fortunatamente non di cattivo auspicio per il quanto riguarda il tempo. I ragazzi sono stati coinvolti in avvincenti giochi e attività sviluppate sulla base di questo argomento, fino alla costruzione di un'arca con materiale di recupero.

Per concludere vogliamo sinceramente ringraziare il direttivo uscente per quanto realizzato in questi anni e per averci lasciato un'attività già ben avviata. Cercheremo di fare del nostro meglio per continuare a operare con lo stesso spirito, lo stesso entusiasmo e la stessa dedizione che ha contraddistinto chi ci ha preceduto. Grazie!

Dragon Bike

Anche in questo 2013 la Dragon Bike Strigno guidata dal presidente Franco Bertagnoni si è presentata con un programma ricco di iniziative sportive e di promozione del territorio: un panorama sportivo che non si è limitato solo alla Valsugana ma ha varcato anche i confini di stato. Nel mese di marzo e aprile l'associazione ha partecipato con i propri tesserati alla "campagna del Nord": Giro delle Fiandre e Liegi Bastogne Liegi, gare amatoriali riservate al ciclismo su strada, riprendendo le orme delle grandi classiche del Nord percorse dai professionisti.

Non è stato trascurato neppure il fuori strada, settore all'interno del quale l'associazione è nata ormai più di dieci anni fa, risultando essere la più "vecchia" presente sul territorio della Valsugana orientale. Confermata la partecipazione al prestigioso circuito Trentino Mtb articolato su 5 gare sparse in ogni angolo del Trentino. Nota di merito, a questo proposito, per Alessandro Zurlo che si è messo in luce nelle 4 prove già disputate con risultati di altissimo livello.

Domenica 21 luglio importante partecipazione alla G.F. Charly Gaul, manifestazione in memoria del lussemburghese protagonista dell'epica scalata del Bondone durante il Giro d'Italia del 1956 sotto una bufera di neve. Gli atleti della Dragon Bike Strigno si sono divisi in due percorsi: il medio di 58 chilometri con un dislivello di 2.000 metri complessivi e il lungo di 142 chilometri con un dislivello di 3.960 metri. Gara affollata e bel tempo, dopo la pioggia della nottata, agonismo e passione allo stato puro per l'unica prova italiana dell'Uci World Cycling Tour. Ben 2800 i partenti in Piazza Duomo a Trento. Nel percorso corto 322^{mo} Diego Ropele in 2 ore e 44 minuti, seguito da Franco Bertagnoni 698^{mo} in 3 ore e 25 minuti. Nel percorso lungo il primo ad arrivare per la formazione strignata è stato Sunil Pellanda 536^{mo} in 6 ore e 53 minuti. Insieme a lui anche Andrea Zurlo, costretto al ritiro a soli 8 km dall'arrivo per problemi fisici.

Oltre all'attività sportiva sono stati portati avanti progetti di notevole valenza culturale e di promozione del territorio legato alla bicicletta. L'associazione ha mappato insieme ai propri tesserati la strada comunale denominata "Strada del dosso" che dall'abitato di Olle collega la Val di Sella fino alla località Hotel Legno, nel comune di Borgo Valsugana. La mappatura fa parte di un progetto più ampio che prevede la valutazione di una installazione di segnaletica sportivo/turistica lungo la strada, proposta all'amministrazione di Borgo dal vicepresidente Sunil Pellanda. Questa dovrebbe indicare la percentuale media di pendenza di ogni km insieme a informazioni turistiche. La strada si dipana per circa 7,4 km con un dislivello di 402 metri e una pendenza totale media del 5,3% con punte massime del 12,4% dopo solo 600 metri della sua percorrenza. Nei prossimi giorni è previsto un incontro con l'assessore alla cultura Enrico Galvan per l'esposizione della mappatura ed eventuale programmazione per l'installazione della segnaletica. La piccola associazione di Strigno si conferma ancora punto di riferimento importante per gli sportivi locali che trovano un programma sempre ricco e interessante messo in cantiere grazie al gran lavoro del direttivo e degli associati.



Tiro a segno nazionale

È sempre più attivo e frequentato il tiro a segno di Strigno. Ciò è motivo di orgoglio per tutta la sezione che con passione e dedizione svolge il suo compito di organizzazione gare, di apertura, di espansione e di conoscenza di questo sport olimpico.

Quest'anno abbiamo ospitato gli alpini dell'Alta Valsugana che si sono confrontati durante il trofeo memorial Magagnago & Recchia, ormai giunto all'undicesima edizione. Ci fa piacere ricordare che questa gara fa parte ormai della storia della sezione del tiro a segno di Strigno. Questa volta la vittoria è andata al gruppo di Barco che succede al gruppo di Selva di Levico, vincitore della precedente edizione.

Sempre nell'ambito agonistico ad aria compressa è stata organizzata la gara per le associazioni d'arma e in congedo. Il trofeo è intitolato al maresciallo maggiore Angelo Pauro. Si tratta di una competizione molto sentita in quanto il nostro caro concittadino è sempre stato partecipe della vita della comunità. Tra le tante attività da lui proposte anche questa gara, ora intitolatagli, lo ha visto organizzatore attento e protagonista indiscusso già dalle prime edizioni. Quest'anno siamo giunti alla terza edizione, con un ulteriore incremento dei partecipanti che apprezzano lo spessore dell'iniziativa.

Fra quelle in calendario, la gara clou si è disputata nella seconda metà del mese di luglio. La sezione ha dato vita al trofeo Comune di Strigno, una manifestazione inserita nell'ambito interregionale come trofeo Fantini. Questo circuito di gare, al quale tutti i migliori tiratori dell'alta Italia sono presenti, si è svolta nei nostri stand ad aria compressa garantendo un grande spettacolo coronato da prestazioni di assoluto valore tecnico e agonistico.

A seguire è stata proposta la gara di tiro alla lepre meccanica. Questa manifestazione ha messo come sempre in competizione cacciatori e amanti di sovrapposti e doppiette che hanno potuto confrontarsi sul campo assieme ai tiratori amatoriali che si sono messi in gioco per poterli battere: un momento ludico e nello stesso tempo agonistico che ha permesso anche alle famiglie di approfittare della piscina a due passi dal poligono.

Ricordiamo il nostro sito web è stato rinnovato rendendolo più agevole e ricco di informazioni e immagini. Potete trovarci anche su Facebook (non potevamo non adeguarci ai nuovi metodi di informazione!). Venite numerosi a trovarci e cliccate su "mi piace" per rimanere sempre aggiornati con notizie, informazioni ed eventi. Venite a trovarci anche nella nostra struttura dove gli allenatori vi aspettano.

Alessandro Chiesa



3° TROFEO
COMUNE DI STRIGNO
Inserito nel Circuito Interregionale del 4° Trofeo Marzio Fantini

21 LUGLIO 2013
27 e 28 LUGLIO 2013

PROGRAMMA

Specialità e categorie di tiro:
Uomini - Donne

1ª Categoria Tiratori A e Super A	40 colpi) P10 - C. 10
2ª Categoria Tiratori Senior B,C e Master	(40 colpi) P10 - C. 10
3ª Categoria Tiratori Juniores	(40 colpi) P10 - C. 10
4ª Categoria Tiratori Ragazzi, Allievi	(40 colpi) P10 - C. 10
5ª Categoria Tiratori Diversamente Abili	(40 colpi) P10 - C. 10

SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE:
TSN DI STRIGNO - VIA PRETORIO, 57- 38059 STRIGNO (TN)

TURNI E ORARI DI GARA

Domenica 21 e 28 luglio: ore 09.00 - 11.00 - 14.00 - 16.00
Sabato 27 luglio: ore 11.00 - 14.00 - 16.00

I turni di tiro saranno assegnati in base all'arrivo delle domande di iscrizione.

ISCRIZIONI e INFORMAZIONI
Le domande di iscrizione dovranno essere effettuate a mezzo Fax al n° 0461 780137 oppure via e-mail: tsnstrigno@libero.it

QUOTE DI ISCRIZIONE
Allievi e Ragazzi: euro 10,00.
Tutte le altre categorie euro 20,00.
Armi, bersagli, colpi sui bersagli, posizioni, distanza, colpi di prova, classifiche, graduatorie e reclami come da Norme Regolamentari per l'attività di tiro dell'UITSS e prescrizioni ed avvertenze del Programma Sportivo Federale 2013.

PREMIAZIONE
Per il Trofeo Comune di Strigno saranno premiati i primi 3 per ogni categoria. Il Trofeo Comune di Strigno andrà assegnato alla squadra di tiratori composta da n° 1 elemento che totalizzeranno il miglior punteggio (la squadra può essere mista e specialità P10 - C.10).
Durante le quattro giornate di gara ci sarà un punto ristoro.
E per chi fosse interessato, vicino al Poligono, è aperta la piscina per grandi e piccoli.

Nelle giornate del 27 e 28 luglio sarà effettuata la gara di TIRO ALLA LEPRE su organo meccanico con fucili a pallini cal. 12.



TIRO A SEGNO NAZIONALE
Sezione di Strigno

ORGANIZZA
in collaborazione con
Comune di Strigno e
Cassa Rurale Valsugana e Tesino

Gara di tiro alla lepre
su sagoma in movimento

SABATO 27 E DOMENICA 28 LUGLIO 2013
dalle ore 9.00 alle 18.00
La gara si svolgerà al coperto
presso i nostri stand

PREMI
BUONI SPESA AI PRIMI CLASSIFICATI

1° Premio euro 500,00
2° Premio euro 250,00
3° Premio euro 150,00

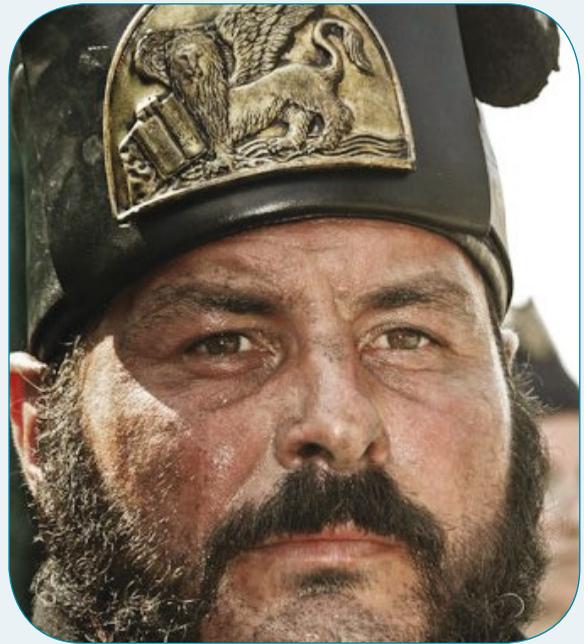
SEDE e POLIGONO DI TIRO:
Strigno Via Pretorio, 57
(vicino alla piscina comunale)
Tel. 0461 763308 - Fax. 0461 780137
tsnstrigno@libero.it

Durante le 2 giornate di gara funzionerà un PUNTO RISTORO (anche con piatti caldi)

INFORMAZIONI SUL SITO DEL TSN STRIGNO OPPURE TELEFONANDO AL NUMERO 338 6848013

Reparto storico del Tirolo meridionale (1511 - 1918)

Una nuova associazione arricchisce da qualche tempo il ricco panorama volontaristico del paese. Si tratta del Reparto Storico del Tirolo meridionale (Welsh Tiroler Istorischer vereinigung), un gruppo di rievocazione storica finalizzato allo studio, alla ricerca e alla tecnica di avvenimenti civili e d'armi che contraddistinsero il nostro territorio prevalentemente nel periodo dal 1511 al 1918. L'associazione si occupa della ricerca, assemblamento e realizzazione del materiale scenico: monture di divise storiche, buffetterie, simulacri e repliche d'armi a norma di legge, bandiere storiche e accampamenti degli eserciti del periodo trattato. All'occorrenza utilizza animali da soma e da traino. Il gruppo, che ha recentemente animato la piazza di Strigno con i propri figuranti e la Compagnia Schützen, ha tra i propri obiettivi anche l'attività didattica, dimostrativa e commemorativa. Partecipa alle più note rievocazioni storiche nazionali, europee e americane apportando, con la propria presenza "referenziata", un significativo contributo alla fedele ricerca storica.



Banda Civica Lagorai

Il 9 giugno la Banda civica Lagorai ha proposto presso la palestra delle scuole elementari il sesto Festival delle bande giovanili, per il terzo anno intitolato alla memoria di Silvio Tomaselli. L'edizione 2013 ha visto la partecipazione, oltre al settore giovanile della stessa banda Civica, la Banda Folkloristica di Telve e la Banda sociale di Civezzano e Fornace. Come sempre, l'intento del Festival è la valorizzazione dei bandisti più giovani.

La manifestazione, condotta da Giacomo Pasquazzo, è stata ancora una volta occasione di incontro e di scambio fra le bande partecipanti, bandisti e rispettive famiglie. Per tutti è stato organizzato un momento conviviale che si è avvalso della collaborazione del gruppo ANA.

Il festival è stato realizzato sotto il patrocinio del Comune di Strigno e con la collaborazione dei comuni di Scurelle, Ospedaletto, Ivano Fracena, Bieno e Samone.

All'interno dello scenario bandistico il coinvolgimento attivo degli allievi risulta fondamentale in quanto sono proprio i ragazzi a rappresentare il futuro e la crescita della associazione musicale non mancando di dare soddisfazione ed essere motivo di orgoglio oltre che per il maestro Walter Zancanaro anche per gli altri componenti della banda. È questo il caso di un nostro bandista, Roberto Lorenzon (tromba), che di recente è stato selezionato alle audizioni per la banda giovanile della federazione andando ad aggiungersi ad un'altra ragazza del nostro organico, Helga Mutinelli (sax tenore) presente ormai da anni nella stessa formazione.

Fra gli appuntamenti estivi della Banda Civica spicca quello che si svolgerà nella serata del 18 agosto presso Riva del Garda, dove, inseriti nella splendida cornice del lago, i bandisti avranno l'occasione di allietare una serata estiva mettendosi alla prova nell'esecuzione dei diversi pezzi studiati. Tra questi ultimi appaiono sempre brani nuovi, arricchiti da difficoltà diverse con l'intento di migliorare le capacità dei suonatori, motivarli e tenerne viva la passione.

Proprio in questo periodo si sono riaperte le iscrizioni per i corsi strumentali e di solfeggio, primo mezzo che la Banda Civica Lagorai di Strigno offre per diffondere tale passione per la musica. Ma non mancano nemmeno le possibilità per coloro che volessero rispolverare le proprie abilità e che anche se digiuni da anni sentono il desiderio di ridedicarsi alla musica.

La Banda organizza lezioni di prova a prezzo ridotto e consegna dello strumento gratuita sia per adulti che per bambini. Si impegna, entro i limiti delle disponibilità, a prestare gratuitamente lo strumento scelto. I corsi sono tenuti da insegnanti qualificati e seguono il calendario delle scuole.

Lezioni di prova a prezzo ridotto e consegna dello strumento gratuita sia per adulti che per bambini. Si impegna, entro i limiti delle disponibilità, a prestare gratuitamente lo strumento scelto.

I corsi sono tenuti da insegnanti qualificati e seguono il calendario delle scuole.



Schützenkompanie Strigno

(segue dal numero precedente) La guerra franco-bavarese si risolse in una sconfitta per le forze tirolesi e Andreas Hofer, a seguito di delazione del contadino Franz Raffl catturato nella baita della malga Pflander a San Martino in Passiria, fu catturato e portato nella fortezza di Mantova dove venne fucilato il 20 febbraio 1810.

Andreas Hofer nacque a San Leonardo in Passiria il 22 novembre 1767, unico maschio di sei figli di Josef Hofer e Maria Aigentler, gestori dell'osteria "alla corona d'oro" situata lungo la strada di notevole importanza che portava al passo di Giovo. Rimasto orfano di madre e di padre fin dalla giovanissima età fu educato, assieme alle altre sorelle, dalla sorella maggiore Anna. Frequentò la scuola elementare obbligatoria introdotta dall'imperatrice Maria Teresa d'Austria nel 1774 aiutando, nel frattempo, la sua famiglia con il lavoro domestico e di osteria. Fu inviato nel Tirolo Meridionale (attuale Trentino) per imparare la lingua italiana, utile per il futuro lavoro di osteria. Si stabilì in un primo momento a Cles come stalliere e poi a Ballino come "famigliare" d'albergo.

Viene descritto come profondamente onesto, ragionevole e buono, gentile e sempre animato da senso cristiano. Si sposò a Lagundo con Anna Ladurner nel 1789 ed ebbe sette figli di cui uno solo maschio.

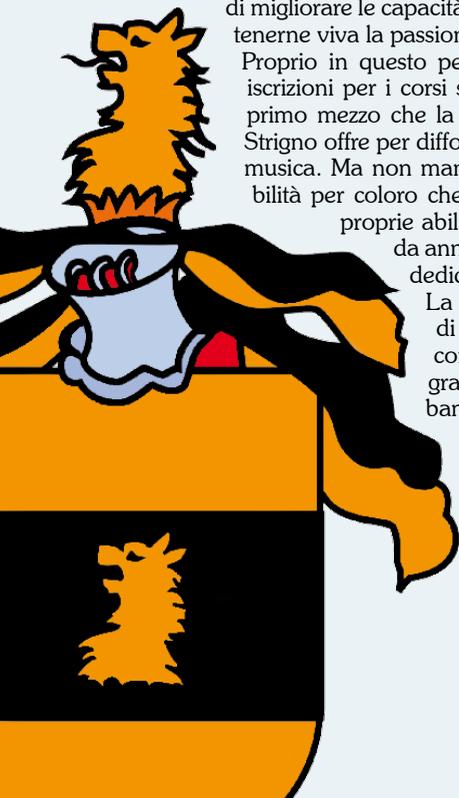
Come anticipato nel numero precedente, nel 1796 ci furono i presupposti per una invasione del Tirolo delle truppe Napoleoniche alleate con le forze Bavaresi.

Con la chiamata alle armi delle Compagnie degli Schützen tirolesi per la difesa del territorio, Hofer venne inviato con la sua Compagnia al passo del Tonale.

Con la sconfitta dell'Austria nella guerra della Terza Coalizione (1805-1806) il Tirolo venne assegnato alla Baviera con la pace di Presburgo.

Sotto il dominio bavarese, nel Tirolo furono condotte una serie di riforme fra le quali particolare importanza fu data alla reintroduzione delle riforme religiose promulgate dall'imperatore Giuseppe II e lo scioglimento delle Compagnie degli Schützen come antico ordinamento militare tirolese fondato sul "Landlibell" del 1511 emanato dall'imperatore Massimiliano I. Tutte queste ingerenze politiche causarono la sollevazione tirolese detta "Kirchenkampf (battaglia della Chiesa) condotta dal clero e dagli strati popolari (segue).

Il Capitano





Comitato Santa Agata

Anche quest'anno il 2 e 3 febbraio si è svolta la tradizionale festa di Santa Agata, patrona che abbiamo festeggiato con una messa celebrata dal parroco Don Francesco.

La festa è iniziata sabato sera nel tendone riscaldato ed è poi proseguita nella giornata di domenica con un gustoso pranzo, concluso con degli ottimi grostoli preparati il giorno prima dai nostri cuochi provetti. La festa è stata accompagnata dalla musica di Fabio e la sua fisarmonica ed è poi proseguita nel *baito dei cavi*, dove a una certa ora si sono potuti ammirare bellissimi fuochi d'artificio. È stato un momento di festa all'insegna, come sempre, della collaborazione: una collaborazione che anche i nostri giovani sono orgogliosi di portare avanti nel segno della continuità della nostra associazione. I due giorni della festa sono molto sentiti da tutti gli abitanti della frazione e non, che partecipano attivamente alla sua organizzazione.

Un ringraziamento di cuore va a tutti gli ammirevoli volontari che si adoperano ogni anno per dare la possibilità a tante persone di trascorrere momenti gioiosi. Ora si tratta di continuare questo cammino, sempre insieme, con l'unione che con fierezza ci contraddistingue. Un arrivederci al prossimo anno!



Circolo Pensionati e anziani

Quest'anno l'assemblea del Circolo Comunale Pensionati e Anziani di Strigno si è riunita anche per rinnovare il consiglio direttivo in scadenza di cui ora fanno parte Renza De Roni (confermata presidente), Fulvio Decorso (vicepresidente), Giovanna Menin, Attilio Tomaselli (segretario e cassiere), Remo Raffi, Franca Tomaselli e Roberto Tomaselli (tutti e tre nuovi eletti). Nominato anche il collegio sindacale che risulta composto da Berto Bertoldi, Danilo Bonotti ed Ermenegilda Trentinaglia. Per Renza De Roni si tratta di una riconferma alla guida del circolo, preso in mano dopo la scomparsa di Antonio Ferrari.

Sono 230 i soci che partecipano alle varie attività sociali (diversi anche di Spera e Samone) con visite guidate a enti e istituzioni, feste sociali e campestri, pranzi e le feste di compleanno che si svolgono a cadenza trimestrale.

La sede è aperta ai soci tutti i giorni (escluso il mercoledì) tre ore al mattino e altrettante nel pomeriggio.

“La sede è molto frequentata - ricorda la presidente - con i soci che si divertono giocando a carte, discutendo e chiaccherando tra loro in compagnia. Quest'anno è rimasta chiusa solo per un mese, dal 1 al 15 giugno e dal 1 al 15 agosto”.

Per quanto riguarda le attività, nel mese di maggio è stata organizzata una uscita di tre giorni all'Isola d'Elba, una festa campestre a luglio e la visita al Castello del Buonconsiglio di Trento a settembre.

“Colgo l'occasione - ricorda la presidente - per ringraziare tutti i volontari che aiutano nell'organizzazione delle varie attività e l'amministrazione comunale che da sempre ci è vicina”. Un ringraziamento al quale si associa Attilio Tomaselli, referente per la Valsugana orientale e Tesino del Coordinamento provinciale dei Circoli Pensionati e Anziani del Trentino.



2013 Vietato ai maggiori

Un progetto per i più piccoli

7^a
edizione

GIOVEDÌ
15
AGOSTO
Ore 15.00
SAMONE - PARCO LARESOTI
I MUSICANTI DI BREMA
Glug Teatro di Arezzo

VENERDÌ
16
AGOSTO
Ore 17.00
IVANO FRACENA - PARCO VITA
LABORATORIO
con Maria Stefani
Ore 21.00
STRIGNO - PIAZZALE BIBLIOTECA
FAVOLE CON LA CODA
Teatro del Vento di Bergamo
(in caso di pioggia all'Albergo Nazionale)

SABATO
17
AGOSTO
Ore 17.00
IVANO FRACENA - PARCO VITA
LO SCHIACCIANOCI E IL RE DEI TOPI
Teatro degli Amici di Genova
Ore 17.00
CASTELLO TESINO - CINEMA TEATRO
EPIC - IL MONDO SEGRETO
Film

DOMENICA
18
AGOSTO
Ore 16.00
CASTELLO TESINO - PARCO SAN ROCCO
LO STREGATTO NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE
Compagnia San Giorgio e il Drago di Milano
Ore 21.00
VILLA AGNEDO - POLIFUNZIONALE
IL TOPOLINO CHE SCOPRÌ IL MONDO
Teatrombria di Firenze

LUNEDÌ
19
AGOSTO
Ore 17.00
CASTELLO TESINO - BIBLIOTECA
LABORATORIO
con Maria Stefani

MARTEDÌ
20
AGOSTO
Ore 16.00
STRIGNO - PARCO ZELÒ
LETTURE NEL PARCO
con Licia Simoni
Ore 18.00
CASTELLO TESINO - PARCO FLORA E FAUNA
LETTURE NEL PARCO
con Licia Simoni

MERCOLEDÌ
21
AGOSTO
Ore 17.00
PIEVE TESINO - BIBLIOTECA
LABORATORIO
con Emma Burlini

GIOVEDÌ
22
AGOSTO
Ore 17.00
CINTE TESINO - PIAZZETTA MARIA BUSANA
IL SIGNOR BASSOTTO
Compagnia Corniani di Mantova

Ore 21.00
BIENO - EX CASEFICIO
LINO TOPOLINO CORAGGIOSO
Compagnia Corniani di Mantova

VENERDÌ
23
AGOSTO
Ore 17.00
PIEVE TESINO - TEATRO TENDA
IL GATTO CON GLI STIVALI
Compagnia Pupi di Stac di Firenze

Ore 21.00
SPERA - POLIFUNZIONALE
IL GATTO MAMMONE
Compagnia Pupi di Stac di Firenze

SABATO
24
AGOSTO
Ore 16.00
VILLA AGNEDO - LUNGO IL CHIEPPENA
LETTURE NEL PARCO
Licia Simoni

Ore 18.00
IVANO FRACENA - PARCO VITA
LA LUNA E IL TOPOLINO
Compagnia Tiriteri Teatro dell'Invenzione di Chieti

DOMENICA
25
AGOSTO
Ore 17.00
CINTE TESINO - CASA DEI CINTESI (PIANO TERRA)
LABORATORIO
con Maria Stefani

www.sistemalagorai.net



Dal 15 al 25 agosto

il
MERCATO
di
CONTADINO
STRIGNO



DAL 15 GIUGNO
AL 12 OTTOBRE
OGNI SABATO MATTINA
IN PIAZZA MUNICIPIO



COMUNE DI STRIGNO



ECOMUSEO
VALSUGANA

DALLE SORGENTI DI RAVA AL BRENTA



COLDIRETTI



FONDAZIONE
CAMPAGNA
AMICA

